

## CONSIGLIO COMUNALE DI MALNATE

DEL 27 APRILE 2026

### Indice generale

1) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: COMPLETAMENTO DELL'AREA FESTE COMUNALE.....	4
2) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI SAN SALVATORE.....	19
3) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DELL'AULA MAGNA DELLA SCUOLA DI VIA BARACCA.....	26
4) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DI VIA BARACCA.....	32
5) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: DESTINAZIONE DI RISORSE DELL'AVANZO DI BILANCIO A FAVORE DI POLITICHE GIOVANILI, PREVENZIONE E VALORIZZAZIONE - RITIRATA.....	43
6) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 9437/2026, AVENTE AD OGGETTO: AMBULATORIO - RITIRATA.....	59
7) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI GIORGIA MELONI PER DAMIANI SINDACO E LISTA DAMIANI SINDACO, PROT. N. 9438/2026, AVENTE AD OGGETTO: SITUAZIONE FRAZIONE FOLLA.....	88
16) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI GIORGIA MELONI PER DAMIANI SINDACO E LISTA DAMIANI SINDACO, PROT. N. 9438/2026, AVENTE AD OGGETTO: SITUAZIONE FOLLA DI MALNATE.....	88
8) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA, PROT. N. 9455/2026, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE CONCERNENTE IL DIVIETO DI FUMO NEI PARCHI GIOCO E NEGLI SPAZI ALL'APERTO A DISPOSIZIONE DI ATTIVITÀ DEDICATE SPECIFICAMENTE AI MINORI, CON PROGRAMMA TEMPORALE DI ATTUAZIONE - RINVIATA.....	96
9) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA, PROT. N. 9455/2026, AVENTE AD OGGETTO: INDIRIZZI PER L'ESPOSIZIONE DI BANDIERE E SIMBOLI SUGLI EDIFICI COMUNALI - RINVIATA.....	96
10) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI MALNATE SOSTENIBILE E IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: GESTIONE DEL CENTRO FESTE DI VIA PASTORE – ANNO 2026 - RINVIATA.....	96
11) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI MALNATE SOSTENIBILE E IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: STATO DEI LAVORI DI VIA MONTELLO E COMPATIBILITÀ CON LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE - RINVIATA.....	96
12) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: MANCATO COMPLETAMENTO DEL TRATTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE TRA LA FOLLA DI MALNATE E MULINI DI GURONE IN CORRISPONDENZA DELL'EX PONTE DI FERRO - RINVIATA.....	96
13) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 9437/2026, AVENTE AD OGGETTO: EX SIOME - RINVIATA.....	96
14) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 9437/2026, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE FUNZIONARIO - RINVIATA.....	96
15) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 9437/2026, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE PROGETTI PREGRESSI - RINVIATA.....	96
17) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI GIORGIA MELONI PER DAMIANI SINDACO E LISTA DAMIANI SINDACO, PROT. N. 9438/2026, AVENTE AD OGGETTO: SITUAZIONE ASFALTATURE MALNATE - RINVIATA.....	96

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti, sono le 20:07 di lunedì 27 aprile ed è iniziato il Consiglio Comunale. Lascio la parola al Segretario per l'appello.

**SEGRETARIO**

Buonasera a tutti.

Presenti: Cannito; Carangi; Centanin; Croci; Covello; Binda; Cardaci; De Benedetti; Facetti; Damiani; Pace; Bellifemine; Ferrario; Manini; Barel.

Assenti: Salvatore; Cassina.

Assessori presenti: Baroni; Battaini; Botta; Bernard, Croci.

Ok, grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prima di iniziare vorrei comunicare fin da subito, che alle 23:30 l'ultimo punto che verrà trattato, cioè, alle 23:30 tratteremo l'ultimo punto della serata e, poi, gli altri, andranno in coda al prossimo Consiglio Comunale. Partiamo con il primo punto all'ordine del giorno.

**1) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI  
CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E  
MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD  
OGGETTO: COMPLETAMENTO DELL'AREA FESTE COMUNALE**

**PRESIDENTE**

Lascio la parola alla Consigliera Bellifemine. Si prende il 9? No, il 10.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Buonasera a tutti. Allora, questa mozione ha come oggetto il completamento dell'Area Feste Comunale, come detto dal Presidente. Premesso che: l'Area Feste del Comune di Malnate è stata oggetto di un importante intervento di riqualificazione realizzato grazie a risorse del PNRR nella precedente Amministrazione. Tale intervento, ha consentito la realizzazione di una struttura moderna e funzionale destinata ad attività sociali, culturali e associative. Considerato che: ad oggi la struttura risulta non completamente ultimata, in particolare, per quanto riguarda il primo piano dell'edificio che necessita anche l'installazione di montacarichi. Anche le aree esterne presentano margini di miglioramento e completamento, in particolare nella zona del tendone dove la pavimentazione risulta non adeguatamente sistemata. Sempre nell'area esterna sarebbe utile un deposito, e un maggior isolamento dall'adiacente zona di raccolta differenziata Comunale. L'area nel suo complesso, necessita di interventi di delimitazione e messa in sicurezza, anche attraverso la realizzazione di una recinzione idonea e l'installazione di un adeguato impianto di sicurezza. Tali interventi, risultano fondamentali per garantire una piena fruibilità della struttura, in condizioni di sicurezza e decoro. Rilevato che, nel corso del Consiglio Comunale l'Amministrazione ha dichiarato la disponibilità di risorse destinate dall'avanzo di bilancio, nella medesima sede, è stata manifestata l'intenzione di raccogliere proposte utili da parte dei Gruppi Consiliari. Il completamento

dell'Area Feste, rappresenta un investimento strategico per la Comunità, in grado di valorizzare un'opera già realizzata, con risorse pubbliche rilevanti. Impegna il Sindaco e la Giunta a: destinare una quota delle risorse disponibili derivanti dall'avanzo di bilancio, a completamento dell'Area Feste; a prevedere il completamento del primo piano della struttura, al fine di renderlo pienamente funzionale e utilizzabile; a intervenire sulle aree esterne, con particolare riferimento alla sistemazione della pavimentazione nella zona del tendone; a realizzare una recinzione dell'area che ne consenta una gestione ordinata e sicura; a installare un adeguato impianto di sicurezza (illuminazione, videosorveglianza e altri sistemi idonei); a definire e rendere pubblico un cronoprogramma degli interventi previsti. Confidiamo in un voto favorevole. Attendiamo una risposta. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Bellifemine. Lascio la parola per la risposta al Sindaco.

#### **SINDACO**

Buonasera a tutti innanzi tutto. Prima di dare la parola all'Assessore Battaini che, chiaramente, entrerà poi nello specifico delle varie richieste della mozione, volevo fare una considerazione di carattere generale, credo che sia doverosa. Buona parte dei contenuti che sono arrivati attraverso mozioni ed interrogazioni, fanno riferimento a interventi molto importanti, che sono noti già da diversi anni e che, chiaramente, sono vicini anche a quello che è il nostro interesse. Nello specifico, si fa riferimento, come ha appena letto la Consigliera Bellifemine, all'Area Feste, al ciclopedonale di San Salvatore, all'Aula Magna, alla riqualificazione della scuola di Via Baracca. Su alcune di queste, noi abbiamo già iniziato ad intervenire, attenzionando le situazioni più urgenti e mettendole poi in sicurezza, quindi la fruibilità da parte dei cittadini. Su questo potrà essere sicuramente più dettagliato di me l'Assessore Battaini. Quindi,

tutti riconosciamo l'importanza della realizzazione di questi interventi. Ma, la disponibilità economica non è la sola variabile da tenere in considerazione. Ad oggi, noi abbiamo ancora sul territorio 7,3 milioni di opere in FPV da ultimare, che già rappresentano, secondo, me un'unicità in tal senso rispetto al passato. Il lavoro degli uffici si è aggravato notevolmente in questi anni e, chiaramente, ogni ulteriore intervento va analizzato, contestualizzato, facendo riferimento, poi, a quelle che sono le reali capacità realizzative di cui noi disponiamo. Abbiamo già accennato più volte, alle difficoltà che i Comuni oggi hanno di reclutare personale qualificato. Le mobilità e concorsi non riescono più a finalizzare delle assunzioni sicure, senza dimenticare poi le richieste di nulla osta per partecipare a concorsi dell'Agenzia delle Entrate e delle Dogane, che è un tema importante che, chiaramente, ci tocca da vicino e ci ha toccato da vicino in questi mesi. Questa instabilità riguarda tutti i Comuni, ed è stata portata anche al Congresso Nazionale di ANCI perché, chiaramente, la soluzione non può essere quella di un unico Comune, di un singolo Comune. Anche a fronte delle nuove assunzioni che sono avvenute, risulta chiaramente necessaria la relativa formazione e introduzione nel contesto amministrativo. Alcuni uffici sono stati completamente rinnovati a seguito dei pensionamenti. Pensiamo alla ragioneria ma, pensiamo anche all'ufficio del CED. A solo titolo esplicativo, come dire, ho recuperato dei dati che, secondo me, sono molto importanti. Noi avevamo nel 2005 91 dipendenti, ne abbiamo oggi 73. Ma, anche solo rispetto al 2013 ne abbiamo 10 in meno. Quindi, stiamo lavorando con l'ufficio personale, per elaborare strategie che possano ottimizzare il personale delle varie aree e rendere più attrattivo anche l'Ente sotto, chiaramente, il profilo economico nei limiti della normativa vigente. Sono analisi complesse, che hanno richiesto del tempo ma, che ormai sono in fase realizzativa. Rispetto all'utilizzo dell'avanzo, l'Amministrazione sta ragionando su una serie di interventi che porteremo, come ho già detto, in Consiglio Comunale, quello dove abbiamo portato

l'approvazione del consuntivo, in una Commissione territorio apposita, in cui si potrà ragionare insieme delle relative priorità. Alla luce di quanto è stato esposto, è chiaro che non potremmo rispondere positivamente a tutta questa serie di interventi proposti. Amministrare significa anche essere disincantati, da questo punto di vista, pratici e conoscere quelle che sono le nostre reali potenzialità amministrative. Il nostro impegno, chiaramente, può essere quello di ragionare sui futuri triennali delle opere pubbliche per inserire a step quanto oggi voi attenzionate e che andremo a vedere nello specifico a breve. Voli pindarici in avanti non appartengono al nostro agire politico, noi ci siamo confrontati come maggioranza. Ciò che deve contraddistinguere chi amministra è una buona visione d'insieme e una progettualità che sia concreta, realizzativa. Quindi, prendere impegni a 360° per poi disattendere le aspettative non è il nostro modo di operare. Ci guidano concretezza e senso di responsabilità e, quindi, questo ci tenevo, come dire, a dirlo come introduzione alla discussione, poi, più specifica delle varie mozioni che faranno gli Assessori, a cui parteciperò, chiaramente, anch'io, però, ecco, le motivazioni per cui, non si può dire sì a tutto ciò che è stato proposto, mi sembrano chiare. Ciò non toglie che l'apertura che è stata data in sede di approvazione del consultivo resta, ed è quella di ragionare insieme su una serie di priorità su cui noi abbiamo già fatto alcune riflessioni, vederle insieme e portarle a questa Commissione Territorio e ragionarci, appunto, come Consiglio Comunale. Grazie, do la parola all'Assessore Battaini.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Prego all'Assessore.

**ASSESSORE BATTAINI**

Eccolo qua. Buonasera a tutti e niente mi ricollego al preambolo che ha fatto il Sindaco per esplicitare che gli intenti, le attività elencate dalla mozione sono sicuramente condivisibili, è

una situazione che è nota agli uffici e al sottoscritto. Il problema, come ha detto il Sindaco, che non è solo di risorse ma, anche di personale che deve essere dedicato a queste attività. Ecco, noi stiamo tentando, come ha detto il Sindaco, di implementare l'ufficio, però, è estremamente difficoltoso e facciamo fatica a recuperare personale. Siamo fiduciosi e speriamo di riuscire finalmente a rimpinguare come dovuto la potenzialità dell'ufficio, anche in vista di quiescenze a breve che lo colpiranno, in quanto, entro metà anno, andranno in quiescenza due persone e più avanti, nei prossimi due anni, altre due a livello apicale. Pertanto, è vitale rimpinguare tale organizzazione, per poter avere la capacità di affrontare tutte le sfide che il territorio ci sottopone. Nello specifico, diciamo che, la mozione è condivisibile per quanto sono gli obiettivi, nel merito è condivisibile, nel metodo, purtroppo, dobbiamo respingerla. Vi faccio, comunque, qualche commento specifico al tutto, precisando che, comunque, il montacarichi, ad oggi, è funzionante, in quanto, era incluso nel progetto di riqualificazione del fabbricato Area Feste, realizzato con i fondi PNNR. Per quanto si attiene agli altri punti riportati nella mozione, si evidenzia la volontà di questa Amministrazione di programmare completamente le migliorie alla struttura, compatibilmente con le ulteriori priorità del territorio e risorse disponibili. I punti successivi dove si chiede il completamento del primo piano della struttura, al fine di renderlo pienamente funzionale e utilizzabile, faccio un piccolo, diciamo, excursus per valorizzare quanti gli interventi che si chiede di attivare, valutati nel 2019 a circa 800.000 Euro, perché sono stati stralciati, poi, visto che c'era un plafond di finanziamento del PNRR, questo, gli 800.000 Euro, sono stati stralciati e riguardavano, praticamente, le opere citate in questa mozione. Ecco..., sulle aree esterne alla sistemazione della pavimentazione zona tendone, anche qui, attualmente, configurata come area parcheggio viene utilizzata dal gestore per l'organizzazione della raccolta e dei trasporti. La futura scelta in merito al mantenimento, piuttosto che la ridefinizione degli

spazi, sarà legata, ovviamente, alla condivisione di quali investimenti e attività fare sulla struttura. Quello che noi vorremmo fare, è prenderci, ovviamente, una pausa di riflessione in questo momento, in attesa, innanzitutto, di affidare in concessione la struttura che è uno dei nostri obiettivi e, poi, ipotizzando, appunto, di avere risorse e soprattutto uomini che la possano portare avanti, prevedere un progetto definitivo che, diciamo, sottintende tutti i punti richiesti, ecco... Pertanto, allo stato attuale, tenuto in conto di tutto quanto specificato, ci sentiamo di confermare la programmazione della recinzione entro la fine del corrente anno. Questa è un'attività che possiamo impegnarci a portare a casa. Altri interventi, verranno valutati e programmati in seguito all'auspicabile concessione dell'area, avremo le idee un po' più chiare, magari, recependo, eventualmente, qualche suggerimento o implementazione da parte dei concessionari. Pertanto, la proposta nostra, è quella di prendere in considerazione la mozione e i punti richiesti dalla mozione che non possiamo, ovviamente, votare per quanto vi ho detto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Barel.

**CONSIGLIERE BAREL**

Buonasera. Mi scuso per il ritardo ma, questa sera, sembrava di essere in centro a Milano. Scusa, questo è tuo. Dunque, mah, io mi rifaccio un po' a quello che ha detto il Sindaco e un po' a quello che ha detto l'Assessore Battaini. Io capisco tutte queste cose, non capisco il discorso dei 7.600.000 che, a mio avviso, non rientrano nel giro perché sono già finanziati, quindi, cioè, secondo me, noi non dobbiamo tenere conto di questo. Probabilmente, la collega Bellifemine si è rifatta al video che è apparso su Malnate Org, in cui, il Sindaco faceva voli pindarici rispetto all'ambulatorio, di cui parleremo, poi, perché, chiaramente, ne parleremo dopo. Per cui, abbiamo imparato a volare, abbiamo capito che ci sono dei soldi da spendere, allora a

questo punto, credo sensato non mandarli ulteriormente in avanzo e, quindi, si è proposto di..., io condivido, perché è un'opera iniziata e non finita, sarebbe giusto dare compimento alle cose che ci sono. Quindi, non lo vedo tanto un salto in avanti. Se, poi, non ci sono le potenzialità dal punto di vista del personale eh... va bene... allora, cosa vuol dire? Vuol dire che avanzaeremo soldi? Che non potremo fare tutte le altre opere, perché avanzaeremo degli altri soldi? No, eh?

**ASSESSORE BATTAINI**

Rimangono lì...

**CONSIGLIERE BAREL**

È, rimangono lì..., ok, perfetto. È, cioè, a me sembra che completare un'opera iniziata già finanziata con i fondi del PNRR, quindi, a noi tutto sommato, è andata bene da quel punto di vista, credo che sia un punto di merito, perché avere un piano praticamente inagibile che può diventare, tra virgolette, pericoloso e avere una struttura esterna inutile perché è, comunque, tempestata di un mucchio di problemi, mi sembra che sia sensato cominciare a pensarci, a provvedere, però, evidentemente, va bene così e allora noi prendiamo..., speriamo che in Commissione queste cose vengano portate, perché questo, io mi ero preso un appunto, convocare una Commissione per la definizione degli interventi da compiere per il completamento. Magari, non è tutto da compiere, però, almeno la messa in sicurezza di quelle che sono le condizioni critiche forse sì. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Barel, Bellifemine. C'era lei giusto?

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Grazie. Allora, intanto voglio ringraziare Battaini perché, perlomeno, uno dei punti è stato accettato, quindi, sapere che ci sarà istituzione, la messa in opera di una recinzione, è già un

passo in avanti perché sappiamo che nel periodo, soprattutto, primaverile-estivo diventa, quella zona, oggetto di azioni vandaliche e, quindi, è importante almeno mettere la recinzione. Sarebbe utile almeno avere anche l'impianto di sicurezza attivo se non lo è già. Mi dispiace sentire che non è possibile fare ulteriori interventi. Contrariamente a quello che diceva Barel, in realtà, una serie di mozioni, interrogazioni che noi abbiamo portato questa sera, sono il frutto di segnalazioni da parte dei cittadini e conseguenti alla disponibilità espressa più volte durante l'ultimo Consiglio, in particolare, dall'Assessore Bernard, che diceva vorremmo avere la partecipazione dei Consiglieri di opposizione per ragionare sull'utilizzo di avanzo di Bilancio. Se non sbaglio, è stato anche dichiarato in qualche articolo di giornale. E, quindi, detto questo, abbiamo desunto che, probabilmente, si è fatto i conti con le forze che si hanno per progettare. Ora, nel 2019 quando abbiamo pensato al PNRR dell'Area Feste, effettivamente, era complesso e molto variegato e, quindi, la somma che ci mancava era di 800.000 Euro. Poi, c'era stato l'aumento dei costi delle materie prime e delle maestranze, per cui, la cifra che avevamo a disposizione non era stata più sufficiente a fare tutti i lavori che erano stati preventivati. Io non dico che dovremmo provare a fare tutto quello che si era pensato ma, almeno una parte, si potrebbe. Anche perché nel primo piano ci sono già, in realtà, tutti gli allacciamenti, tutte le predisposizioni, quindi, non c'è molto da studiare, si potrebbe almeno rifinire, in modo da poterlo utilizzare con la pavimentazione, l'attacco... sì, la messa in atto dell'impianto elettrico, l'impianto idraulico per dare la possibilità di avere una struttura quanto più possibile completa, non solo, c'era la questione che hanno sempre sollevato le varie Associazioni, della pavimentazione che non credo fosse una cosa complessa e, tra l'altro, era già stata anche un po' studiata. Detto questo, io capisco quello che dice il Sindaco rispetto alla problematica del personale. Nel periodo in cui io sono stata Sindaca avevamo 74 dipendenti, qualcuno è andato via, qualcuno è tornato, il CED era

già stato tutto rinnovato, alcuni apicali sono andati via, sono stati reinseriti. E' stato un lavoro enorme che, chiaramente, chi era fuori non lo poteva vedere, né tanto meno si potevano giustificare azioni che non erano state messe in atto, per la carenza di personale ma, per la carenza di fondi sicuramente. In questo caso, noi abbiamo dei fondi che è l'avanzo di Bilancio. C'è anche un problema di personale? Non lo so, perché se sono 73 i dipendenti in questo momento vuol dire che, comunque, bene o male 74-73 siamo là. Andranno in pensione altri dipendenti, andranno in pensione apicali importanti? Si possono fare i bandi tempestivamente in modo da sostituirli tempestivamente. Ma, ci sono anche le esternalizzazioni dei servizi. Quindi, non possiamo ridurci a dire che non possiamo agire perché manca il personale. Perché a questo punto, la domanda mi sorge spontanea: però l'anno scorso che sapevate qual era la situazione, avete acquistato Montemorone che, comunque, implica un grande lavoro e un grande impegno di spesa. Quindi? lì andava bene e completare quello che era già in atto non va bene? E' un po' un controsenso. E poi mi aggiungo a quello che diceva il Consigliere Barel, l'abbiamo letto sui giornali la volontà di rifare l'ambulatorio. Tra l'altro, da quello che mi risulta, un intervento poco tempestivo perché la richiesta da parte dei medici di rendere più attrattivo quel posto, mi risulta essere stata fatta molti mesi fa, nel 2025. Quindi, poteva essere attrattiva in quel momento in cui era stata proposta dai medici, non in questo momento che, ormai, i medici non ci sono e noi cittadini stiamo subendo questa problematica. Ci sono un po' di discordanze in quello che viene fatto e quello che viene proposto. Poi, è chiaro non si può avere tutto, non si può avere l'utopia di pensare che con la bacchetta magica si possano risolvere tutti i problemi, ci mancherebbe. Però, è il nostro compito, soprattutto se sollecitati, far presente quelle che sono le richieste dei cittadini, quelle che sono le osservazioni che noi notiamo con i nostri Gruppi, con i nostri volontari perché, poi, alla fine, i Gruppi politici sono fatti da volontari su quello che è il territorio. Quindi, ci aspettiamo la maggior

adesione rispetto alle opere che si potrebbero realizzare. Secondo noi, in primis, vanno ultimate quelle che sono in atto. Anche perché come Amministrazione di nuovo, completamente nuovo, alla fine, è solo Montemorone. Quindi, forse, può essere un'occasione anche per dare lustro alla vostra stessa Amministrazione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Manini.

**CONSIGLIERE MANINI**

Allora, nessuno, nello specifico, prima parliamo della mozione nello specifico, nessuno nega la bontà di questa mozione. Tra l'altro, noi abbiamo lavorato assieme, e abbiamo con Carola, con Irene e con altri, abbiamo definito quello che poteva essere l'Area Feste, poi, le cose sono andate in termini economici, come sono andate ma, le cose che sono riportate in questa mozione sono, sicuramente, quelle che riportano all'idea originale di quello che dovrebbe essere l'Area Feste, anzi, forse, ne manca un pezzo..., forse ne manca un pezzo, forse, non ce neanche tutta. E quindi, anche perché un po' conosco Prenimega, conosco molto di più la Pro Loco che sono stati i maggiori utilizzatori che attualmente gestiscono questa cosa, tutte queste problematiche le portano. Però, insieme al lavoro dell'Area Feste, c'erano ragionamenti che anche questi furono fatti assieme. Noi abbiamo bloccato parte dei lavori, abbiamo detto che l'ufficio tecnico non era più in grado di assorbire, questo è un discorso che abbiamo fatto assieme, di assorbire ulteriori lavori perché era sovraccarico. Quindi, non è una novità assoluta che ci troviamo ad affrontare in questo momento. Però, questa è la situazione, non è che possa far piacere a nessuno, a me andrebbe benissimo fare l'Area Feste e fare tutto quello che c'è scritto qua ma, fare anche di più, ma fare anche di più. Io prendo questa..., la proposta fatta dai Sostenibili, io la prendo esattamente com'è scritto, come una proposta. Un conto è ragionare all'interno, così come ha previsto la maggioranza, all'interno di una serie di ragionamenti da fare in Commissione

sulle cose da fare, un conto è presentare una mozione, sono due cose completamente diverse, non è che perché noi abbiamo fatto l'apertura di dire diteci quello che volete, automaticamente, abbiamo detto preparate le mozioni per quello che volete ma, ognuno sceglie la propria strada. Noi non siamo in difetto nel momento in cui, siamo sempre dalla parte di chi vuole ragionare e parlare di tutte le cose che ci sono da fare a Malnate, e non essere d'accordo, di essere vincolati a una mozione, perché dal punto di vista della serietà, se io sono vincolato a una mozione, se io mi vincolo a una mozione, sono, poi, obbligato per forza ad intervenire. E devo intervenire in toto, perché se poi non intervengo in toto, correttamente, mi arriverà un'interrogazione, mi arriverà un'altra mozione, mi arriverà... E' parte dello stesso ragionamento, io posso prendere, come stavo dicendo, questa cosa come una buona proposta da inserire all'interno dei ragionamenti che vengono fatti per la possibilità di utilizzare i quattrini che abbiamo a disposizione e, compatibilmente, con le forze che ci possono portare a dare una risposta. Perché questo è essere seri essere... ma, non dico che uno che fa questa proposta non è serio. Io, tranquillamente, adesso giro un po' meno per Malnate ma, tranquillamente, ma lo faccio senza fare... perché non è il mio ruolo, io scrivo abitualmente ai miei Assessori, dicendo le cose che non vanno. Io scrivo, voi fate delle mozioni. Cioè, voglio dire ma, non sono cieco da non sapere che, parlo di un'altra, in Aula Magna mi piacerebbe avere un palco diverso da quello che c'è adesso. Cioè, non è che io penso che sia il meglio che ci possa essere ma, non mi viene neanche in mente, no? Ma, ce ne sono tante, se vi mancano argomenti, venite da me che ve ne do, di argomenti su quali potete fare mozioni perché le cose a Malnate devono essere sistemate. E' dentro questo ragionamento che nel limite del possibile vorrei stare. E' chiaro che è un ragionamento che porto da una parte, la parte opposta può ragionare in modo diverso ma, non è certo, quello che mi sento di dire, contrarietà nel non affrontare o nel non ritenere corretto ciò che viene proposto. Poi, uno può leggerla come crede, può pensare che io

abbia raccontato la storia del mago. Però, questo mi sembra il modo per poter lavorare. Grazie mille.

**PRESIDENTE**

Grazie Manini. Barel.

**CONSIGLIERE BAREL**

Scusa è... ci sono. Io capisco il ragionamento, lo capisco benissimo, non lo condivido perché non posso dividerlo. Cioè, allora, una volta non si fa perché non ci sono i soldi e non si possono spendere. Quando ci sono i soldi, non si possono spendere perché non abbiamo la gente che li fa, è diteci noi che cosa stiamo qui a fare, cioè, a fare delle proposte che poi cadono. Però, poi, le cose, magari assurde, vengono fatte lo stesso. Allora, è questo che fa girare un po' la questione. Cioè, non è che si può andare avanti così. Allora, visto che noi siamo l'opposizione, siamo imbecilli cronici e quello che diciamo... ah, sì, va bene, però, non lo facciamo. Allora, così non va bene. Olinto, io posso capire tutto. Tu vai in giro e vedi le cose, le vedo anch'io. Le vedo, ogni tanto le pubblico le foto, ogni tanto mi mandano le foto. Perché la gente è scocciata di questa situazione. Cioè, voglio dire, voi dovete rispondere ai cittadini. Cioè, non è che possiamo raccontarcela qui che va tutto bene. E' un problema. E allora, è un problema che purtroppo va affrontato e va risolto. Non è che possiamo andare avanti così. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Barel. Ho Bellifemine o Manini. Chiedevo. Manini? Bellifemine? Manini, prego.

**CONSIGLIERE MANINI**

Ma soltanto... ma soltanto..., ma non è neanche corretto..., nel Consiglio Comunale dell'altra volta che noi non siamo il paese più bello del mondo, mi hai detto che siamo il paese più bello del mondo per paese più bello del mondo, intendevo questa cosa. Perché

intorno a questo tavolo manca la Cassina. Nell'opposizione ci sono uno, due, tre, quattro persone che conoscono la macchina Comunale. Che conoscono la macchina Comunale. Non che vengono portati giù la piena, che conoscono la macchina Comunale, e sanno benissimo di quello di cui sto parlando. Poi, uno può ritenere che un altro fa delle cose migliori rispetto a questo ma, che è normale. Ma, sapete benissimo... lo sapete benissimo, non ve lo devo dire io, sapete benissimo come funzionano le cose. E non è né cattiveria né voglia..., i primi che hanno l'interesse è rispondere i cittadini, siamo noi. Siamo noi. Perché siamo noi che abbiamo preso l'impegno di amministrare questo paese. E al di là del risultato elettorale che ci sarà nel 2029. Fino al 2029, l'impegno più grosso che noi abbiamo è quello di governare nel meglio delle nostre capacità questo paese. Sbagliando? Sbagliando. Ma, nel meglio delle nostre possibilità questo paese. Ma, questa è la cosa più normale che ci sia. Cosa che avete fatto quando capitava a voi. L'avete fatto voi. Ma, non faccio polemiche, era soltanto per dire... cioè, non stiamo a raccontarci la storia del mago, perché siamo tutti piuttosto navigati e, quindi, la storia del mago interessa poco. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Manini. Bellifemine.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Grazie. Volevo rispondere a Manini. E' chiaro che è una questione di metodo. Nel senso che, come opposizione, quello che noi abbiamo come strumento è fare le mozioni e le interrogazioni. E' anche vero che, come dicevi tu, di argomenti ce ne sono tanti. Infatti, qualcosa l'abbiamo cassata perché, altrimenti, eh Marilena, avremmo portato la Divina Commedia. Diciamo che, visto che la volta scorsa non abbiamo potuto presentare mozioni e interrogazioni, perché c'è stato comunicato tardivamente la data del Consiglio, e visto che è stata fatta questa convocazione ad hoc per le mozioni e interrogazioni, abbiamo approfittato per fare

tutte quelle domande e interrogazioni che, probabilmente, sono più vicine ai cittadini. Perché, spesso, quando si parla di argomenti difficili come quello del Bilancio, piuttosto che dell'Aspem Farmacia, piuttosto che altri argomenti, diventa difficile interpretare e capire per i cittadini. Quando, invece, si tratta di argomenti come questi che abbiamo elencato nell'ordine del giorno oggi con tutte le mozioni e interrogazioni che abbiamo presentato, si è più vicini ai cittadini, ed è un modo per noi, di farsi portavoce proprio dei cittadini. Ora, entrando nel merito di questa mozione, tu mi dici a voler vedere quel progetto che era stato seguito prima dall'Assessore Feleppa e, poi, dall'Assessore Albrigi, era molto complesso, è vero, era molto complesso...

**CONSIGLIERE MANIN**

Ma non voglio entrare nel...

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

No, va bene, stiamo parlando di questa mozione. Era molto complesso ed era molto completo. Io mi ricordo che quando governavamo insieme, c'era qualcuno che diceva: beh, ma dovete portare avanti questi obiettivi. Non so se Piero si ricorda qualcosa nel merito. Ora, siamo qui a chiedere non di portare avanti tutto ma, almeno, quello che può rendere dignitoso e fruibile al massimo, un progetto che ha visto un impegno di spesa non solo nostro ma, da fondi che arrivano dal PNRR. Quindi, completare quest'opera così come spero si possa fare col Parco Primo Maggio che, non è oggetto di questa mozione ma, spero che possa avvenire, è nostro dovere chiederlo. Poi è chiaro che è una questione di metodo. Noi abbiamo avuto quest'opportunità, c'è stato sollecitato durante il Consiglio della volta scorsa di fare proposte, di ragionare insieme e questo vuole essere come si dice scripta manent, verba volant, un conto è scriverle le cose che rimangono agli atti, un conto è dirle, dirsele e poi non portarle a compimento. Comunque, condivido quello che dici tu che, quando si amministra ci sono i pro e i contro e, ripeto, spesso fuori non

si vede lo sforzo immane che si fa, per portare avanti a termine dei progetti che, soprattutto, in tempi difficili come quelli che abbiamo avuto in passato, quelli che stiamo avendo in questo momento per vari motivi, completamente diversi ma, ci sono, è difficile farlo capire alle persone che non hanno mai avuto un'esperienza di questo tipo. Quindi, comprendo e condivido con te quello che hai detto. Grazie.

**PRESIDENTE**

Altri interventi? Allora, metto in votazione il primo punto all'ordine del giorno. Favorevoli? 5. Contrari? 10. Astenuti? Nessuno. Ok, quindi la mozione non è stata approvata, è stata respinta con 5 favorevoli, 10 contrari e nessuno astenuto. Passiamo al secondo punto, alla seconda mozione all'ordine del giorno.

**2) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI SAN SALVATORE**

**PRESIDENTE**

Rilascio la parola immagino... no... a Ferrario? Prego.

**CONSIGLIERE FERRARIO**

Buonasera a tutti. La nostra mozione riguarda, in questo momento, gli interventi urgenti di messa in sicurezza e riqualificazione della pista ciclabile di San Salvatore. Premesso che: la pista ciclabile in località San Salvatore costituisce un'infrastruttura strategica per la mobilità sostenibile, il tempo libero e la fruizione del territorio da parte dei cittadini. Essa è quotidianamente frequentata da numerosi utenti, tra cui: famiglie, anziani, sportivi e bambini. Considerato che, il manto della pista ciclabile risulta in diversi tratti fortemente scivoloso e inadeguato, configurando una situazione di rischio concreto per l'incolumità degli utenti. Considerato che, si sono già verificate numerose cadute, segnalate anche dai cittadini, a dimostrazione di una criticità non occasionale ma, strutturale. Il ponticello presente lungo il percorso veste in condizioni che richiedono un intervento di rifacimento o manutenzione straordinaria; l'argine in prossimità del ponte risulta tuttora non sistemato e presenta elementi di potenziale pericolo; la presenza prolungata di transenne provvisorie, oltre a non risolvere le criticità, rappresenta essa stessa un ulteriore rischio per gli utenti. Rilevato che, ad oggi, non risultano interventi risolutivi introdotti dall'Amministrazione, nonostante le criticità siano note da tempo; che la sicurezza dei cittadini non può essere subordinata a ritardi o a mancanza di programmazione; che risultano disponibili risorse significative derivanti dall'avanzo di Bilancio, e rilevato che nel corso del Consiglio Comunale, è

stata esplicitamente richiesta alle forze politiche la presentazione di proposte concrete utili alla cittadinanza; evidenziato che, il perdurare di tale situazione, espone l'Ente anche a possibili responsabilità in caso di ulteriori incidenti; interventi puntuali e tempestivi risulterebbero non solo necessari ma, anche sostenibili sotto il profilo economico. Impegna la Giunta e il Sindaco a intervenire con urgenza per il rifacimento del manto della pista ciclabile di San Salvatore utilizzando materiali e soluzioni tecniche idonee a garantire soprattutto sicurezza e durabilità; a programmare entro tempi certi, il rifacimento e la manutenzione straordinaria del ponticello; a realizzare interventi strutturali di messa in sicurezza e consolidamento dell'argine in prossimità del ponte; a rimuovere senza ulteriori ritardi, le transenne provvisorie sostituendole con soluzioni definitive e sicure; a destinare a tali interventi una quota delle risorse disponibili derivanti dall'avanzo di Bilancio; a comunicare al Consiglio Comunale e alla cittadinanza un cronoprogramma dettagliato degli interventi con tempi certi verificabili; a relazionare in Consiglio Comunale sullo stato di attuazione degli interventi, entro un termine definito, confidando in una votazione favorevole da parte di tutto il Consiglio.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consiglieria Ferrario. Lascio la parola di nuovo all'Assessore Battaini per la risposta.

#### **ASSESSORE BATTAINI**

Sì. Diciamo che, un discorso generale che mi preme sottolineare, la parte relativa alla sicurezza, è già attenzionata. Abbiamo rifatto, praticamente, a dicembre il ponticello che era, diciamo, in condizioni precarie. La situazione di questa pista, è nota, oramai, da almeno, minimo, io direi, tre Amministrazioni e, ovviamente, non è risolvibile d'amblye. Lo spunto e l'attenzione su questo manufatto da parte dell'Amministrazione c'è. Volevo puntualizzare i vari punti che chiedete come impegno della Giunta,

che si precisa che, salvo errate interpretazioni, che non identificano esattamente i manufatti, il ponticello indegno posto a monte, è stato completamente ripristinato da dicembre e, attualmente, si considera in condizioni di sicurezza. Per quanto concerne le altre richieste, per esempio, il rifacimento del manto della pista ciclopedonale, questa problematica ha visto interessate più Amministrazioni Comunali che sistematicamente, si sono scontrate con difficoltà relative al vincolo primario della colorazione del percorso, al fine di inserirlo adeguatamente nel contesto boschivo, all'ambiente perennemente umido per sua natura e all'impossibilità di mantenerlo costantemente pulito dal fogliame. Anche nella passata Amministrazione, sono state valutate vernici alternative con alte tipologie di grip ma, le garanzie offerte, non sono sufficienti per la nostra realtà. In futuro, si potrà valutare la fattibilità tecnico-economica di rifacimento completo della tipologia di pavimentazione, magari, sostituendo il calcestruzzo all'asfalto, valutandone analiticamente i pro e i contro. Attualmente, dopo la riqualificazione del ponticello in legno, si dà la priorità al ponte in prossimità del manufatto gestito dalle reti, anch'esso non di facile gestione. Per quanto concerne la programmazione o la manutenzione straordinaria del ponticello, la richiesta non trova riscontro nella realtà, in quanto, come già sopra precisato, il ponticello è stato oggetto di un importante intervento di messa in sicurezza completato, ormai, da mesi. Sul realizzare interventi strutturali e consolidamento dell'argine in prossimità del ponte, la messa in sicurezza è già stata di fatto realizzata e, a tutt'oggi, si ritiene che la struttura compresa il transennamento, garantiscano sicurezza. Come sopra affermato, il ripristino definitivo delle strutture, richiede una pluralità di competenze e la condivisione di più soggetti interessati che le due ultime Amministrazioni non sono ad oggi ancora riuscite a organizzare. Sui punti 4, 5 e 6 si ritiene che attualmente, non sia opportuno dedicare e vincolare risorse ad interventi complessi, sui quali, ancora non esiste un indirizzo chiaro. Quest'Amministrazione ad oggi si impegna comunque a

riconvocare i soggetti coinvolti, al rifacimento del ponte a valle e a destinare, attingendo al Bilancio 2026, le spese tecniche necessarie allo studio di fattibilità del ripristino del manufatto, rimandando a futuri Bilanci sia l'intervento sul manufatto stesso, che la gestione straordinaria della pavimentazione della pista che, nel frattempo, sarà comunque attenzionata e mantenuta mediante interventi ordinari di messa in sicurezza, come è fatto ormai da lustri. Pertanto, la mozione, a parte l'impegno di predisporre un progetto che valuti i tempi e i costi delle azioni richieste, non può essere presa in considerazione. Pertanto, voteremo no. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Barel, Ferrario... chi dei due per primo? Ferrario?

**CONSIGLIERE FERRARIO**

ALLORA..., diciamo che, per quanto riguarda questa mozione, lo mio sguardo relativamente a questa richiesta, non è sicuramente, come fondamento, non ha una polemica politica, assolutamente ma, la consideriamo una richiesta reale ed urgente, per una zona che è altamente frequentata. Ovviamente, non si stava parlando del primo ponte che, davanti agli occhi di tutti, sappiamo perfettamente che è rifatto e l'intervento si è concluso. La parte a cui facciamo riferimento, è che è particolarmente pericolosa, perché, oramai, quelle transenne fanno parte del paesaggio ma, sono esse stesse un pericolo... cioè, le transenne stesse che dovrebbero essere una protezione per chi utilizza la pista, sono esse stesse un pericolo, oramai. E quella è sicuramente un tratto che, dando, poi, la percezione di essere arrivati quasi in valle, i bambini, soprattutto, io ci vado spesso con la scuola, i bambini sono molto incuriositi perché il fiumiciattolo è a poca distanza e, quindi, tendono ad appoggiarsi per guardare. Quindi, come situazione di non sicurezza e di intervento urgente, è relativo a quel punto, ovviamente, non al ponticello, saremmo, ovviamente, poco logici se

avessimo richiesto la manutenzione di un ponticello che è già a norma. Il problema è quello più a valle che, appunto, non è così profondo come distanza dal fiume e che, quindi, induce anche a curiosare e a guardare. Quindi, quelle transenne stesse sono, comunque, un pericolo, cosa che, invece, dovrebbero essere un fattore di protezione, e ci sono da talmente tanto tempo che, fanno parte esse stesse, oramai, del paesaggio, della pista ciclabile. Quella che dovrebbe essere, quindi, un fiore all'occhiello per la mobilità sostenibile per Malnate, in realtà, in quel punto è sicuramente una situazione che va attenzionata e verso il quale, probabilmente, gli avanzi di Bilancio avrebbero un significativo utilizzo, proprio perché è utilizzata davvero tantissimo, soprattutto, dagli abitanti di San Salvatore, per accedere al centro paese, per andare verso i centri commerciali e verso le zone di maggior utilizzo. Quindi, ci dispiace, la risposta, sicuramente, non ci lascia, sicuramente, soddisfatti, perché la scelta di procedere sarebbe stata una volontà politica e, anche una volontà di programmazione che, sarebbe andata incontro proprio alla valorizzazione di una zona che noi consideriamo davvero strategica e molto importante, soprattutto, per la mobilità sostenibile. Quindi, siccome gli avanzi di Bilancio servono proprio a sostenere spese straordinarie ed urgenti anche di questo tipo, ci spiace, poi, ecco, che per l'ennesima volta, la risposta sia stata di questo tipo. Quindi, rimaniamo in attesa, sperando che, invece, poi, si intenda valutare e procedere positivamente alle nostre richieste. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Consigliere Ferrario. Barel.

#### **CONSIGLIERE BAREL**

Quella ciclopedonale, Manini, poi, mi correggerà ma, era nata sotto la sua Amministrazione costata, mi pare, con un contributo di Regione Lombardia a 900.000.000 Lire, se non mi sbaglio. Era una cifra... che mi vengono in mente, che è stata contestata anche

allora. Ricordo che ero io, allora, in opposizione, avevo fatto... però, al di là di questo, quella c'è. Allora, o ci decidiamo a chiuderla e a non far transitare nessuno per evitare che si rompano l'osso del collo, o la mettiamo a posto. Non è che c'è un'alternativa. In quella che noi definiamo la Città dei Bambini, un percorso pedonale, ciclopedonale, deve essere sicuro. Non ci sono né ma e né se. Deve essere sicuro. Quello non è sicuro. Se qualcuno ha provato a percorrerlo in bicicletta, rischia di ammazzarsi a ogni curva. Quindi, non si può fare. Quindi, la chiudete e impedito il passaggio. Perché quella la fanno, generalmente, i bambini con, magari, i nonni o i genitori, la fanno le persone anziane, la fa la gente... Adesso, fortunatamente, "grazie a Dio", la passata Amministrazione ha pensato a una pedonale per San Salvatore diversa. Ma, quella è veramente... Quella lì è una cosa... è un parco avventura. Solo che non ha le cinghie di sicurezza. Quello è un parco avventura. Andar lì, se appena, appena è piovuto o se è un po' umido o in condizioni... cioè, diventa pericoloso. Cioè, io mi chiedo che coraggio avete a mantenerla aperta. È una questione di responsabilità. Quindi, o la sistemate o la chiudete e sia finito il cinema. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie. Bellifemine.

#### **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Allora, io voglio sottolineare il fatto che, ha ragione Battaini, quando dice che la problematica di quel tratto, in realtà, di pista ciclabile perché non è tutto un problema, è soltanto una parte, quella che è più ripida. È vero che, è stata oggetto di riflessioni in diverse Amministrazioni che da quando è stata istituita da Manini in poi, è stata oggetto, appunto, di problematiche perché è scivolosa. Detto questo, sono contenta che l'Assessore Battaini abbia detto che, perlomeno, nel 2026 ci sarà lo studio di fattibilità e questo è un passo avanti. E mi aggrancio alle parole della collega Marilena Ferrario, perché abbiamo

dimenticato di allegare le foto ma, se andate in quella pista, a noi è stato segnalato il fatto che, le transenne, sono legate alla staccionata di legno. Peccato che la staccionata in legno, è marcia, quindi, se un bambino come diceva Marilena si appoggia e, malauguratamente, dovesse cedere la parte in legno si cade giù. Non è molto alto ma, è nostro compito prevenire e dico nostro, di tutti coloro che amministrano, sia in maggioranza che in opposizione. Quindi, spero che almeno la messa in sicurezza grazie all'intervento, perlomeno, della Protezione Civile, venga fatto quanto prima. E, poi, spero proprio che non si chiuda, perché è un valore aggiunto quella pista, è bella, è panoramica, è lontana dalle strade e, quindi, io spero che ci si metta di impegno. Non è un grandissimo lavoro, mi ricordo che, ai tempi, era stato quantificato sui 150.000 Euro la messa in sicurezza di quel tratto di pista. Quindi, saranno pure aumentati i costi, però, se si dà il progetto ad uno studio esterno, credo che sia abbastanza fattibile nel giro di breve tempo. Poi, che ci siano altri Enti per il fiume, lo sappiamo, però, mettiamo almeno in sicurezza perché come diceva Ferrario, la sicurezza è il primis. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Bellifemine. Ci sono altri interventi in merito? Ok, se non ci sono altri interventi in merito, metto in votazione il punto all'ordine del giorno. Favorevoli? 5. Contrari? 10. Astenuti? Ok. Quindi, il secondo punto all'ordine del giorno mozione presentata dai Gruppi Consiliari Irene Bellifemine Sindaco per Malnate e Malnate Sostenibile avente oggetto: interventi urgenti di messa in sicurezza di qualificazione della pista ciclopedonale di San Salvatore, non passa con 5 voti favorevoli, 10 contrari e zero astenuti. Prima di passare al terzo punto all'ordine del giorno, ricordo che chi non interviene, deve ascoltare chi sta intervenendo in silenzio e, soprattutto, di evitare, come sempre, di utilizzare un linguaggio che non è consono al luogo in cui siamo. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

**3) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: COMPLETAMENTO E VALORIZZAZIONE DELL'AULA MAGNA DELLA SCUOLA DI VIA BARACCA**

**PRESIDENTE**

Ferrario? Prego.

**CONSIGLIERE FERRARIO**

Allora, la mozione ha come oggetto il completamento e la valorizzazione dell'Aula Magna della scuola di Via Baracca. Premesso che: l'Aula Magna della scuola di Via Baracca rappresenta uno spazio strategico per le attività scolastiche, culturali e aggregative della Comunità; nel corso del 2025 si è provveduto alla sostituzione delle sedute, migliorando parzialmente la friabilità dell'ambiente. Considerato che: ad oggi, l'Aula Magna risulta, tuttavia non pienamente completata sotto il profilo funzionale; in particolare, il palco non risulta adeguatamente strutturato per ospitare rappresentazioni teatrali, eventi scolastici e iniziative pubbliche; risultano necessari interventi di ampliamento del palco, realizzazione di quinte sceniche e miglioramento dell'illuminazione; l'assenza di un sistema di videoproiezione adeguato, limita l'utilizzo dello spazio anche per attività cinematografiche, didattiche e culturali; risulta inoltre carente l'impianto tecnico integrato per la gestione di luci e audio, elemento essenziale per una piena valorizzazione della struttura. Rilevato che: nel bilancio di previsione non risultano stanziati risorse specifiche per il completamento di tali interventi; che il pieno utilizzo dell'Aula Magna consentirebbe di ampliare l'offerta culturale e formativa per studenti e cittadini; investire nel completamento di spazi già esistenti, rappresenta un utilizzo efficiente delle risorse pubbliche. Impegna il Sindaco e la Giunta a prevedere anche attraverso l'utilizzo dell'avanzo di bilancio, lo stanziamento delle risorse necessarie al completamento dell'aula magna della scuola di Via Baracca; a

progettare e realizzare l'ampliamento e la riqualificazione del palco, comprensivo di quinte sceniche; a intervenire per il miglioramento dell'illuminazione con soluzioni adeguate anche per utilizzi teatrali; adottare la struttura di un sistema di videoproiezione, idoneo anche per attività cinematografiche; a installare un impianto tecnico integrato per la gestione di audio e luci; a definire e rendere pubblico un cronoprogramma degli interventi. Confidando in un voto favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie Ferrario. Lascio la parola all'Assessora Botta per la risposta.

**ASSESSORE BOTTA**

Buonasera a tutti. Allora, voglio sicuramente ringraziare la Consigliera Ferrario, per aver ricordato che, appunto, abbiamo iniziato l'anno scorso con la sistemazione delle sedie in Aula Magna. Sono tanti anni che ce lo diciamo, che è una struttura che ha bisogno di uno svecchiamento e, quindi, abbiamo iniziato. Abbiamo l'anno scorso con le sedie dell'Aula Magna e, come avevo già detto, se non sbaglio, o se non ricordo male, c'era già stata una mozione simile a questa, con l'avanzo di bilancio di quest'anno, andremo a rifare tutto l'impianto audio e tutto l'impianto video. Quindi, questa sicuramente è una parte che viene accolta, perché rientra all'interno del nostro programma di quest'anno, però, chiaramente, la parte del palco e delle quinte sceniche, non può rientrare tra i lavori che svolgeremo quest'anno.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessora. Prego Ferrario.

**CONSIGLIERE FERRARIO**

Grazie mille, Carola. Questa cosa, ovviamente, rincuora, anche perché abbiamo veramente una struttura che è quella dell'Aula

Magna che potrebbe avere veramente un utilizzo a 360°, anche dal punto di vista proprio cinematografico. Io ho in mente il teatro di Azzate che è sede di proiezioni e anche di film, perché, comunque, per vedere film anche molto interessanti, sia per i ragazzi che per tutta la popolazione, bisogna, comunque, spostarsi su Varese. Quindi, quello che ti chiedo è se avete delle tempistiche relativamente a questi interventi, quindi, se avete già un cronoprogramma di questi interventi. Se li avete già calendarizzati, avete già un'idea di quando nel 2026 potrebbero essere realizzati, se, quindi, questo, prevede anche, magari, uno schermo più grande, che possa permettere una proiezione, appunto, anche di spettacoli e di cinema, insomma, di film e di cinema e, quindi, se ci sai dare, ci sai assicurare su questi punti, ecco, qual è il cronoprogramma relativamente a questi aspetti che, ci hai confermato verranno effettuati. E se, eventualmente, comunque, è un programma, magari, non nel 2026, comunque, il completamento, fa sempre parte della vostra idea di, come dici tu, svecchiamento dell'Aula Magna e quindi, comunque, tutta la parte delle quinte se, eventualmente, comunque, ce l'avete lì nel cassetto, magari, non in tempi brevi.

**PRESIDENTE**

Grazie, Ferrario. Ridò la parola all'Assessore Botta.

**ASSESSORE BOTTA**

Sì, allora, chiaramente, l'impianto video e audio che andremo a rifare, adesso, chiaramente, abbiamo fatto dei preventivi esplorativi per capire, chiaramente l'ordine di spesa, e poi, bisognerà fare la classica manifestazione di interesse e tutta la procedura. Sì, si installerà uno schermo più grande, io ho richiesto il più grande possibile in base, chiaramente, alla possibilità del nostro palco e della visuale su tutta l'Aula Magna e quant'altro. Quindi, sicuramente, ci sarà una miglioria sia dal punto di vista di luci, scusami, di audio e di video. Per quanto riguarda la parte... allora, faccio una premessa. Questa

parte, verrà gestita da me, con l'Ufficio del CED, la parte delle sedie dell'Aula Magna dell'anno scorso è sempre stata gestita da me, con l'Ufficio del Servizio alla Persona, per quanto riguarda, invece, il palco e la parte scenica, chiaramente, ho bisogno del supporto dell'Ufficio Tecnico e, quindi, ci interfacciamo, poi, direttamente con l'Assessore Battaini per capire quando si riesce a programmare questo tipo d'intervento. Chiaramente, la nostra intenzione è quella di rinnovare tutta l'Aula Magna, però, adesso, al momento, la parte del palco e delle quinte, non so dirvi, perché dobbiamo coordinarci con l'Ufficio Tecnico, anche in base ai vari progetti che ci sono in corso.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessora. Bellifemine.

#### **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Intanto, voglio ringraziare l'Assessore Botta perché, effettivamente, noi avevamo presentato la mozione delle sedie, avete fatto le sedie e, quindi, questo ci fa piacere. Se ogni volta che facciamo la mozione, poi, la realizzate pezzo per pezzo, insomma, l'Aula Magna la sistemiamo. Però, quello che ci segnalavano un po' i cittadini, anche che frequentano nelle varie occasioni scolastiche, piuttosto che culturali, è che, comunque, a parte l'audio che è un problema vetusto, c'è anche tutto il problema delle quinte e anche della muffa che c'era stata in passato che, è proprio brutta da vedere. Quindi, mi chiedo: non è meglio sincronizzarsi, perché poi dopo si fa video, audio, però, poi, bisognerà fare le luci, non possono interferire una con l'altra, non è, forse, meglio a questo punto, almeno fare un progetto di fattibilità unico e poi, chiaramente, fare per step a lotti funzionali. Però, prevedere un unico progetto, con diverse tappe, in modo da evitare che, poi, ci sia un contrasto tecnico tra le varie opere che si vogliono effettuare. E poi volevo chiederti, Carola, tu hai parlato di avanzo di bilancio. Ma, avanzo di Bilancio attuale o quello che ci sarà alla fine del

2026? Questo. Ok, allora ho capito bene. Va bene, quindi vuol dire che, perlomeno, il progetto si dovrebbe fare entro quest'anno. Ok, va bene. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Bellifemine. Ci sono altri interventi? Prego, Sindaca.

**SINDACO**

Allora, la difficoltà di realizzare un progetto così ampio che, chiaramente, condivido con la Consigliera Bellifemine, è proprio la fonte di finanziamento, cioè, l'avanzo. Vuol dire che noi entro fine anno, dobbiamo aver già compiuto tutta l'attività e aver concluso l'opera. E questo, chiaramente, ha tempi molto ridotti, perché quando usi l'avanzo dell'anno corrente, bisogna farlo entro fine anno, a meno che, non rientri all'interno del piano economico di un'opera. Per cui, le tempistiche sono molto strette, e si rischia di non riuscire a mettere dentro tutto. Per cui, lavoriamo a step, quest'anno sistemiamo questo aspetto, e poi, procederemo, gli anni successivi, sempre attraverso l'avanzo, però, con tempi certi e, quindi, riusciremo, poi, ad avere l'opera completa. È proprio legato alle tempistiche dell'utilizzo dell'avanzo, rischieremmo di non arrivare pronti e, quindi, poi, di perdere il finanziamento.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Altri interventi? Ok, possiamo mettere al voto il terzo punto all'ordine del giorno. Favorevoli? 5 persone. Contrari? 10. Astenuti? Nessuno.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Posso fare un intervento?

**PRESIDENTE**

Un secondo. Il terzo punto all'ordine del...

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

No, no, su questo punto...

**PRESIDENTE**

No, è concluso, quindi..., il terzo punto all'ordine del giorno non passa. Passiamo al quarto punto... giusto, scusate, con 5 favorevoli, 10 contrari e 0 astenuti e passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

**4) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DI VIA BARACCA**

**PRESIDENTE**

Lascio la parola a? A Bellifemine.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Allora, questa mozione riguarda sempre la scuola di Via Baracca. Premesso che: la scuola di Via Baracca rappresenta un punto di riferimento fondamentale per la comunità scolastica e cittadina. Negli anni, sono stati avviati alcuni interventi di riqualificazione dell'edificio, tra cui, il progressivo rifacimento dei serramenti. Considerato che, ad oggi, risultano ancora presenti criticità relative ad alcune porte interne ed esterne, caratterizzate dalla presenza di superfici vetrate che potrebbero non garantire adeguati standard di sicurezza. Permane la necessità di completare il rifacimento delle finestre e al fine di migliorare l'efficienza energetica e il comfort degli ambienti. Durante il periodo estivo alcune aule risultano particolarmente soggette a temperature elevate, con conseguenti disagi per studenti e personale scolastico. Tali condizioni, rendono opportuno valutare l'installazione di sistemi di climatizzatori o soluzioni impiantistiche equivalenti nelle aule maggiormente esposte. Rilevato che: la sicurezza degli ambienti scolastici deve rappresentare una priorità assoluta per l'Amministrazione; il miglioramento delle condizioni ambientali, incide direttamente sulla qualità dell'attività didattica, risultano disponibili risorse derivanti dall'avanzo di bilancio che possono essere destinate a interventi utili e concreti per la cittadinanza. Impegna il Sindaco e la Giunta a: verificare la conformità delle porte presenti nella scuola di Via Baracca rispetto alla normativa vigente in materia di sicurezza e, se necessario, a prevederne la sostituzione; a completare il rifacimento delle finestre

dell'edificio scolastico; a valutare e realizzare interventi impiantistici finalizzati al miglioramento del comfort tecnico delle aule con particolare riferimento a periodi estivi; a destinare a tali interventi, una quota delle risorse disponibili derivanti dall'avanzo di bilancio; a definire e rendere pubblico un cronoprogramma degli interventi previsti. Confidando in un voto favorevole. Grazie. Attendiamo una risposta.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Bellifemine. Lascio la parola all'Assessore Battaini.

#### **ASSESSORE BATTAINI**

Devi darmi un po' di corda. Scusate, ho bisogno di corda. No, niente. Mi spiace che devo sempre premettere che, sul merito, chapeau, non possiamo che accettare queste richieste e tutto. Su questo ci siamo già impegnati sotto questo argomento, non più tardi di un mese fa, mi pare, sulla mozione presentata per la palestra del plesso di Via Baracca, dove, ci siamo impegnati a sistemare, diciamo, i termoconvettori e i bagni, oltre alla sistemazione delle perdite dal tetto della stessa, ecco. In precedenza, ci eravamo impegnati per dare una sistemazione sicuramente, diciamo, a norma dell'Aula d'Arte e le richieste che elenca la mozione, sicuramente, sono condivisibili, però, ovviamente, vanno affrontate nell'ambito di un organico progetto che, ad ora, non è programmabile. Ecco, l'ufficio è attenzionato a prioritizzare le richieste relative alla sicurezza e sotto quell'aspetto lì, nulla ci piove, ecco... Sul discorso di climatizzazione e le altre richieste fatte, cioè, va fatto un progetto per rendere attuale tutto il plesso scolastico, non può essere, ovviamente, lasciato a step successivi. Diciamo che mi riferisco ai 7.000.000 di FPV che citava precedentemente in apertura il Sindaco, e che Barel ha detto: va bene ma se sono effettivi i voti che li avete già finanziati, sono già andati. Ecco, gli FPV è vero che sono stati finanziati ma, se sono nel fondo pluriennale vincolato, è perché devono essere tramutati

dalla carta alla sostanza. Vuol dire dall'impegno a farli, a realizzarli. Pertanto, tutta la parte, ovviamente, non c'è più l'impatto economico da attingere, perché è stato attinto ma, c'è tutta la parte, diciamo, di processo su tutte le attività legate ai vari cantieri in corso. Per darvi un dato, in modo che possiate valutare qual è l'impegno richiesto attualmente all'Ufficio, vi cito qual è a regime, diciamo, a normale regime per il Comune di Malnate la potenzialità di investimento sul capitolo 2 è pari a 1.000.000 di Euro all'anno. Vuol dire che, la nostra capacità massima, non attingendo, se non ci fossero bandi o la possibilità di attingere all'avanzo di Amministrazione, noi con le entrate che abbiamo, non possiamo fare più di 1.000.000 all'anno di investimenti e la struttura del Comune è tarata storicamente su quella capacità di output. Il fatto che attualmente ne abbiamo 7, ecco, fate voi i vostri conti, in modo che possiate dedurre qual è la capacità di impegno dedicata a smaltire questi 7.000.000. Ecco, solo per darvi qualche elemento su cui possiate riflettere. Pertanto, pur prendendo atto dei vari punti che, se diventano dei problemi, l'Amministrazione vedrà di risolverli come ha già fatto e si è impegnata a fare, questo pacchetto non può essere accettato integralmente. Ecco, pertanto, dovremo votare contro questa mozione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego, Bellifemine.

#### **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Faccio l'intervento che avrei voluto fare anche prima. Allora, è chiaro che una mozione è uno spunto da poter cogliere. Questo spunto può essere colto integralmente, o in parte. Se come, giustamente, ha detto Piero Battaini, ci sono delle prospettive in questa mozione, che possono portare ad un'attuazione, così come è stato fatto quando abbiamo sollecitato per l'Aula d'Arte, così come è stato fatto... come è stato citato per la palestra, sempre di Via Baracca, ci si può prendere l'impegno solo per quello si

crede si possa attuare. Io capisco che impegnarsi, come diceva prima Manini, su tutta una mozione e, poi, non poterla realizzare, è poco coerente. Ma, così come nella mozione di prima che, sembrava che potesse essere accolta, si può stralciare una parte e accettarne un'altra, così potete fare la stessa proposta in questa mozione. Perché Piero ha proprio esordito dicendo che, ci sono delle richieste importanti, hai usato il termine chapeau, per dire che, comunque, sono tutti suggerimenti che, probabilmente, anche a voi sono arrivati. Quindi, faccio questa domanda, Piero: "C'è la possibilità, eventualmente, di stracciare una parte della mozione e accettare, perlomeno, quello che si può in tempi utili attuare? Ad esempio, cambiare le porte o sostituire le finestre?" Cioè del resto, queste non chiedono una... quello che abbiamo chiesto in questa mozione, non sono interventi che richiedono un particolare intervento di progettazione da parte degli uffici, perché le finestre si dà l'affidamento, fanno le misure, fanno il preventivo e sono tutti al di sotto della cifra di soglia, per cui, basta chiedere i preventivi e neanche fare il bando. Non lo so. Chiedo.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Bellifemine. Ridò la parola all'Assessore Battaini.

#### **ASSESSORE BATTAINI**

Irene, niente, io dico, sono tutte... sono tutte... diciamo richieste che, secondo me, dovrebbero essere allocate in un unico progetto, perché sono tutte finalizzate, praticamente, all'efficientamento dell'edificio scolastico e, queste cose, non si possono inventare dalla sera alla mattina, ma va fatto un piano e va programmato e, ovviamente, con i nostri mezzi e non con scorciatoie, come fatto a suo tempo con la EESCO che, poi, ci penalizzano annualmente sulla spesa corrente per, diciamo, 400.000 Euro annui. Ecco, noi... io preferisco, a questo punto, come vi ho detto, ci prendiamo una pausa di riflessione, metabolizziamo i 7.000.000 di FPV che abbiamo in pancia, abbiamo tutto il tempo, poi, per pensare, secondo me, è un impegno che possiamo prendere

ma, non adesso. Quando abbiamo metabolizzato quello che abbiamo in pancia, possiamo confrontarci e, se serve, mettere giù un progetto, però, organico non a step o a singhiozzo, per rendere, sicuramente, più efficienti e moderne le nostre scuole, ecco. Perché dopo un certo numero di anni di attività, tutte le cose, va fatto o un revamping sostanziale come è stato fatto alla Galbani, e alla Bai, oppure, le altre scuole non sono state prese dalla EESCO perché, probabilmente, hanno delle problematiche insite e non c'è un ritorno dell'investimento per investire in quelle società. Visto che noi siamo, il pubblico, però, che al di là del ritorno economico, misuriamo la soddisfazione, ovviamente, del nostro cliente che è la cittadinanza, c'è sicuramente l'impegno dell'Amministrazione di mettere anche l'occhio su queste tematiche. Vi ripeto, non adesso. L'ufficio è satollo, e oltre tot non si può tirare il collo, perché, poi, ci troviamo ancora impantanati. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Barel.

**CONSIGLIERE BAREL**

Guardate, io vorrei semplicemente fare un riassunto, un riassunto degli interventi fatti dal collega Bellifemine e, diciamo, sono stati tutti volti a tematiche di sicurezza e alla scuola. Un'Amministrazione che, orgogliosamente, parla di Città dei Bambini, dovrebbe avere come primo obiettivo la sicurezza e la scuola. Prendiamo atto che non è così.

**PRESIDENTE**

Grazie. Battaini. Vi chiedo, per favore... ah, scusi.

**ASSESSORE BATTAINI**

Al di là degli slogan che è facile enunciare, ecco, voglio ribadire che sotto l'aspetto sicurezza, l'Amministrazione non

transige. Ecco, la sicurezza deve essere garantita. Poi, si può parlare di abbellimento, di efficientamento, di bellezza, di comfort tutto il resto, ma, al primo posto la sicurezza ed è garantita, su questo, non transigo. Poi, tutto il resto, verrà in un secondo tempo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Do la parola a Manini che... no, non ha più alzato la mano... ha cambiato idea. Ok, Barel.

**CONSIGLIERE BAREL**

Sì, guarda che non mi riferivo alla scuola. Il discorso sicurezza era, chiaramente, riferito al problema della ciclopeditone di San Salvatore. Cioè, è chiaro che io ho unito gli interventi. Cioè, io posso capire, spero, e mi auguro che l'Amministrazione abbia a cuore la sicurezza dei bambini che vanno a scuola, me lo auguro. Se dovessimo capire che le scuole sono pericolanti, diventa un problema grosso davvero. Però, la sicurezza è comunque, un elemento che va a vantaggio di tutta la popolazione, soprattutto, della popolazione fragile, e deve essere, la cura, deve essere soprattutto per la popolazione fragile, cioè, i bambini e la mia categoria, gli anziani. Se non avete rispetto per questo, non avete rispetto per nessuno.

**PRESIDENTE**

Grazie Barel. Bellifemine.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Piero, volevo farti una domanda, rispetto a quello che hai appena affermato. Siccome nella mozione abbiamo chiesto di sostituire le porte e le finestre, ti chiedo: "È vero o no che ci sono le porte della scuola Baracca con i vetri? E se è vero, non è una questione..., con i vetri, che vanno sostituiti e messi a norma, con le porte senza vetri, o comunque con vetri infrangibili, secondo le nuove norme di sicurezza? Ed è vero che ci sono ancora delle

finestre che, nel tempo, non siamo ancora riusciti a sistemare e che causano delle problematiche e, ti assicuro che, quando io ero Sindaco, un bambino si è fatto male seriamente alla testa perché ha urtato. Quindi, mi chiedo, queste, allora, non sono le problematiche di sicurezza? E in questo senso, non è meglio, a questo punto, approvare, almeno in parte, almeno le porte e le finestre? Se parliamo di sicurezza. Grazie”.

**PRESIDENTE**

Grazie Bellifemine. Altri interventi? Battaini.

**ASSESSORE BATTAINI**

Ribadisco che, sul problema sicurezza, ho ribadito gli uffici che deve essere... ma, è una loro, tra l'altro, è un loro credo che, su quello, non si transige. Se c'è qualcosa che non è sicuro, va sistemato, quello ha la priorità massima su tutto. Tutto il resto, può essere riprogrammato ma, sulla sicurezza non si discute. Per quanto concerne quello che diceva Mario, Barel, sulla pista ciclabile ci sono problemi, come ho detto che ci sono e sussistono dall'inaugurazione della pista fatta, mi ricordo, dalla Giunta Manini e che anche, ecco, che anche la tua Amministrazione passata di lì, con gli stessi problemi che ci sono adesso..

**CONSIGLIERE DAMIANI**

Era nuovo...

**ASSESSORE BATTAINI**

Era nuovo ma... era nuovo ma, si scivolava lo stesso.

**PRESIDENTE**

Scusi, Assessore, un secondo. Ricordo che, può parlare solo che al microfono, gli altri, se vogliono intervenire, devono chiedere la parola. Grazie.

**ASSESSORE BATTAINI**

Allora, vado a memoria perché non sono preparato sul pezzo ma, mi pare che gli interventi che siano stati fatti sullo scivolamento, l'hanno accentuato. Pertanto, se sono stati fatti interventi di quel tipo lì, hanno accentuato la problematica che era già esistente dalla nascita, e stiamo parlando di quattro Amministrazioni fa. Pertanto, che si pretenda che d'amblye le cose vengano risolte, per carità, se avete questo mago che sistema tutto d'amblye, fatemelo conoscere, che qualche favore personale, gli chiederei di farmelo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Damiani.

**CONSIGLIERE DAMIANI**

Sì grazie. Buona serata. Grazie. Buona serata. Piero, Assessore Battaini, gli interventi li avevamo fatti. Voi avete avuto 15 anni e più, per intervenire successivamente. Noi abbiamo fatto gli interventi... in quattro anni abbiamo fatto un intervento che era quello proprio sulla pendenza della strada, perché avevamo rilevato la pericolosità. Ora, sicuramente, ci saranno stati difetti di progettazione iniziali, non voglio responsabilizzare l'ex Sindaco Manini ma, sicuramente, chi aveva progettato. Ma, debbo ribadire che in questi 15-17 anni, insomma, nessun intervento risolutivo l'avete posto in essere. Quindi, la sicurezza ti sta a cuore ma, sotto il profilo degli interventi, debbo dire che siete stati molto carenti. La programmazione come dicevi tu, tempo ne avete avuto. Il discorso che, io spero che, per altre questioni che, poi, tratteremo, non vi mettiate a riflettere e a pensare perché, magari, ci sono delle esigenze immediate. Ne riparleremo più avanti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Damiani. Manini.

**CONSIGLIERE MANINI**

No, no... io non devo dire niente, cioè, io ho fatto la pista, mi dispiace se la pista non va bene. No, non vedo... non capisco... se dobbiamo riaprire un discorso sulla pista, io sono disposto a farlo ma, penso che non sia questo il momento. Sono disponibile, quando volete, a parlare della pista.

**CONSIGLIERE BAREL**

Ma non l'abbiamo chiesto a te...

**CONSIGLIERE MANINI**

E ma mi avete chiamato quattro volte...

**PRESIDENTE**

Barel, per favore intervenga quando ha il microfono aperto. Prego Manini continui...

**CONSIGLIERE MANINI**

No, no, ho finito... ho finito.

**PRESIDENTE**

Ferrario.

**CONSIGLIERE FERRARIO**

Allora, a questo punto, proviamo questa strada alternativa se della nostra mozione teniamo solo i primi due punti, che vertono proprio come ha sottolineato l'Assessore Battaini, sulla sicurezza, stralciando la parte degli interventi impiantistici e mantenendo, invece, l'assetto delle prime due parti della mozione dove si parla di sicurezza, in questo caso, ci auguriamo e auspichiamo che la mozione possa essere, in questo caso approvata, qualora fosse possibile.

**PRESIDENTE**

Grazie Ferrario. Battaini. Non va?

#### **ASSESSORE BATTAINI**

Sì, adesso è arrivato. No, io ho cercato di fare un cappello per dire che, tutti gli interventi devono essere, ovviamente, previsti in un progetto perché, il fatto di completare il rifacimento delle finestre, come? Con che tipo di... come sono fatte adesso? Come dovrebbero essere fatte per garantire maggiore efficienza termica? Pertanto, io dico, l'impegno che è certo, è quello che se ci sono situazioni pericolose, è compito dell'ufficio sistemarle e se ci vengono segnalate, so che vengono fatte. Ribadisco l'impegno, una volta metabolizzato quello che abbiamo in pancia, di fare un progetto preliminare che preveda l'efficientamento energetico, la sistemazione dei punti che voi avete segnalato e di altri che, sicuramente, vanno sistemati, anche se non segnalati su questa mozione. Pertanto, quello che ho proposto, è quello che vi ribadisco, ecco. Va visto completamente per non lavorare per niente e distrarre risorse che, poi, devono, magari, essere buttate. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore Battaini. Ci sono altri interventi? Ok. Capogruppo Centanin? Prego.

#### **CONSIGLIERE CENTANIN**

Solo per ribadire quanto ha affermato l'Assessore, perché leggendo la mozione, dice che potrebbero non garantire adeguati standard di sicurezza. E' su quel potrebbero che, immagino, che ci sia da parte dell'istituzione scolastica e l'Ufficio Tecnico, una corrispondenza, nel caso, qualora non fossero a norma e non fossero in sicurezza, ci sarebbe del pregresso sul piano delle comunicazioni, anche perché ci sono responsabili della sicurezza dei lavoratori, ci sono ingegneri della sicurezza all'interno della scuola e, come ha ribadito più volte l'Assessore, per noi è prioritario garantire la sicurezza. Quindi, fatta questa verifica, a questo punto, mi sento di dire che per verificare se è stata

fatta una segnalazione, una richiesta rispetto a delle finestre, o a delle portefinestre, come ha detto l'Assessore, si provvederà ad intervenire. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliera Centanin. Ci sono altri interventi? Bellifemine. Aspetti... No ne ha ancora uno, prego.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Ah, ecco, non sapevo se me lo accettassi... Bene, sono contenta dell'intervento della Consigliera Centanin. Quindi, possiamo considerare l'impegno della verifica della sicurezza delle finestre e delle porte, non delle portefinestre, le porte, interne, col buco, quelle col vetro. Ok, allora aspettiamo un riscontro rispetto a questo. Ci accontentiamo, almeno, di questo. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Bellifemine. Possiamo mettere in votazione il punto all'ordine del giorno: favorevoli? 5. Contrari? 10. Astenuti? Nessuno. Ok, quindi con 5 voti favorevoli, 0 astenuti e 10 contrari la mozione numero... oddio... ho perso il conto... 4 è respinta. Passiamo alla mozione numero 5.

**5) MOZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: DESTINAZIONE DI RISORSE DELL'AVANZO DI BILANCIO A FAVORE DI POLITICHE GIOVANILI, PREVENZIONE E VALORIZZAZIONE - RITIRATA**

**PRESIDENTE**

Lascio la parola a Ferrario.

**CONSIGLIERE FERRARIO**

Allora, mozione con oggetto: destinazione di risorse dell'avanzo di bilancio a favore di politiche giovanili, prevenzione e valorizzazione. Premesso che: le politiche giovanili rappresentano un ambito strategico per lo sviluppo sociale e culturale ed economico della Comunità; è compito dell'Amministrazione promuovere iniziative volte al benessere, all'inclusione e alla crescita personale dei giovani; considerato che, negli ultimi anni è emersa come sempre maggiore evidenza la necessità di investire in attività di prevenzione del disagio giovanile, anche in ambito educativo e sociale e sanitario; risulta fondamentale offrire ai giovani opportunità concrete di aggregazione e formazione, espressione culturale e partecipazione attiva alla vita della Comunità; il territorio Comunale può essere ulteriormente valorizzato attraverso iniziative dedicate alle nuove generazioni. Rilevato che: nel corso del Consiglio Comunale è stata evidenziata la disponibilità di risorse derivanti dall'avanzo di bilancio; tali risorse, rappresentano un'opportunità per attivare interventi mirati e di immediata ricaduta positiva sulla cittadinanza. Impegna il Sindaco e la Giunta: a destinare una quota dell'avanzo di bilancio alla realizzazione di un piano organico d'intervento rivolti ai giovani; a promuovere progetti di prevenzione del disagio giovanile, anche in collaborazione con scuole Associazioni ed Enti del Terzo Settore; a sostenere attività culturali, sportive ricreative rivolte ai giovani, favorendo spazi di aggregazioni sicuri e inclusivi; a incentivare percorsi di

partecipazione attiva dei giovani alla vita pubblica e amministrativa della Città; valorizzare spazi e strutture Comunali da destinare a attività giovanili; a definire e rendere pubblico un programma di interventi con relative risorse e tempistiche. Confidando in un voto favorevole.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consiglieria Ferrario. Lascio la parola all'Assessora Botta.

#### **ASSESSORE BOTTA**

Allora, il tema dei giovani, è un tema complicato oggi, forse, più che prima. In realtà, è un po' di tempo che io con anche le Consigliere più giovani, ci interroghiamo su cosa effettivamente facciano i giovani di oggi, perché sì, qualcuno è in giro ma, rispetto a quando ero adolescente io, parliamo di numeri nettamente inferiori. Allora sono andata un po' su internet e ho trovato così casualmente una ricerca, uno studio che ha fatto l'ISTAT nel 2023-2024. Ho preso giusto due dati perché, secondo me, sono importanti per riflettere, per rispondere a questa mozione. Allora, nel 2023 un giovane su tre vede quotidianamente gli amici, nel 2014 era il 50% che frequentava quotidianamente gli amici. Nel 2023 il 60% dei quindici-diciassettenni, è andato al cinema almeno una volta, nel 2014 parlavamo dell'80%. Nel 2023 il 31% tra i 15-17 anni e il 34% tra i 18-19 anni, ha assistito almeno ad un evento sportivo dal vivo. Nel 2014 la percentuale si aggirava intorno al 45%. Questi sono solo alcuni dei dati, poi, se volete andare a cercarli, in realtà, parla proprio di... è carino come studio, perché parla di tanti aspetti della vita dei giovani dei ragazzi tra gli 11-19 anni, quindi, direi, la fascia che ci interessa di più. Di conseguenza, è dall'anno scorso che stiamo pensando a come fare. La soluzione non è semplice ma, dal mio punto di vista, dobbiamo un attimino fermarci e ripartire. Ripartire, chiedendo un po' anche una sorta di cambio culturale. Mi spiego meglio. Il progetto che stiamo facendo sui patti digitali, Marilena, che lei è all'interno del tavolo di lavoro,

conosce bene tutto il lungo e faticoso lavoro che stiamo facendo, mira proprio a questo mira al fatto che le scuole, le parrocchie, i genitori le famiglie, l'Amministrazione, le agenzie educative, lavorino tutti nella direzione di valorizzare il tempo che si trascorre con i propri bambini, con i propri figli, con i propri adolescenti, dove, magari, semplicemente, l'adulto utilizza di meno il cellulare, e passa più tempo e dà più attenzioni al proprio figlio, dove, magari, anziché stare a casa a guardare un film, ci si organizza con altri amici per andare al parco a fare merenda, cose che, prima erano normali e adesso, invece, sono un pochino più rare. Detto questo, stiamo andando, comunque, in questa direzione, a partire dall'anno scorso, dove, appunto, abbiamo partecipato al bando che abbiamo vinto, quel progetto: "Strade in Gioco", dove, quest'anno realizzeremo nell'area verde che costeggia il viale d'ingresso delle scuole medie, un punto di ritrovo per i ragazzi, con dei tavoli con delle panchine, collaboreremo, chiaramente, insieme alle scuole medie e ai ragazzi e alle ragazze delle scuole medie, per chiedere anche a loro che tipo di attività e di laboratori vorrebbero realizzare, per passare del tempo insieme all'area aperta come, ad esempio, anche dei murales, e saranno proprio i ragazzi delle scuole medie che diventeranno custodi di questo spazio, perché bisogna anche riprendere un pochino la responsabilizzazione del bene pubblico e far sì che i ragazzi sentano che qualcosa sia loro, e se ne prendano cura. Oltre a questo, ovviamente, abbiamo gli eventi che stiamo organizzando come politiche giovanili, proprio per far sì che, i ragazzi s'interessino a qualcosa e riescano, partendo dall'evento che abbiamo organizzato ad aprile in Piazza Tessitrici, con la Valtellina in Tour, dove, abbiamo fatto l'aperitivo e il dj set rivolto ai giovani, per andare avanti con la Festa Cittadina che, quest'anno avrà, appunto, un'organizzazione diversa e vedrà nella parte serale nel parcheggio delle scuole medie, un evento chiamato: "Ti Sblocco un Ricordo Party" e un aperitivo proprio dedicato ai giovani, per cercare di farli avvicinare e dargli una motivazione per uscire di

casa e, a luglio, verrà riorganizzato lo Street Food. Oltre a questo, ovviamente, dobbiamo ringraziare anche le Associazioni del territorio, come il Centro del Riuso che, ha deciso di destinare i loro fondi, all'installazione di tavoli da ping-pong e di tech-ball, all'interno dei parchi cittadini e, ovviamente, noi come Giunta abbiamo accolto questo loro progetto ed è, quindi, una possibilità in più, un'attività in più che i nostri parchi possono offrire ai giovani e ai ragazzi. Parallelamente a questo, ovviamente, vanno avanti tutti i progetti che abbiamo attivato e, di cui, vi ho già parlato in Commissione, sulla parte dei Servizi Sociali, di conseguenza, utilizzando lo spazio delle scuole medie che abbiamo ristrutturato appositamente perché venisse destinato ai giovani, quindi, abbiamo il progetto Destinazione, il progetto Bussola, il progetto Mille Passi che sono tutti e tre progetti che mirano un po' a quella che è l'educativa di strada e che agisce sia sul territorio malnatese ma, anche all'interno delle scuole superiori che, a Malnate non abbiamo ma, i nostri ragazzi di Malnate, le scuole superiori a Varese, qualcuno ci va e, quindi, proviamo a intercettarli tramite le scuole superiori. Oltre a questo, ovviamente, ricordiamo sempre il progetto della Scuola Bottega che è un progetto che è da anni sul nostro territorio, che continua con i percorsi formativi personalizzati e mirati all'inserimento lavorativo e, in più, dall'anno scorso, abbiamo anche iniziato a creare delle convenzioni con le università per far sì che i ragazzi possano venire nel Comune di Malnate a svolgere i loro tirocini universitari e, magari, perché no, appassionarli un po' di più a quella che è la vita del paese. Quindi, per riprendere il discorso iniziale, di carne al fuoco di continuità, ce n'è tanta perché sono progetti che, chiaramente, sono iniziati sono finanziati e quindi, ovviamente, vanno portati avanti e vanno portati a termine. L'obiettivo è quello che una volta costituito e ufficializzato il Patto Digitale che, ci auguriamo di presentare alla cittadinanza il 14 di maggio, da lì, inizieremo a progettare, insieme ai genitori, alle Associazioni e alle realtà educative, dei vari step mirati a delle fasce di età,

chiaramente, distinte tra le materne, le primarie e le secondarie di primo e di secondo grado.

**PRESIDENTE**

Grazie. Prima Bellifemine o prima Ferrario?

**CONSIGLIERE BAREL**

E, c'ero io...

**PRESIDENTE**

Ah, prima Barel? Prima Barel.

**CONSIGLIERE BAREL**

Questa volta non aggredisco nessuno. Sono molto soddisfatto del lavoro dell'Assessore, devo dire, va bene, non deve costruire niente, quindi, va bene... no, costruisce uomini, ecco, no ma, non deve costruire coi mattoni e quindi questo è già una bella cosa. Credo che i progetti...

**ASSESSORE BOTTA**

Si è spento...

**CONSIGLIERE BAREL**

Si è spento, aiuto non mi vogliono far parlare. Mi avete censurato... anche quando dico bene, mi censurate. Allora, credo che l'impegno sia tanto e la carne al fuoco sia tanta ma, la materia sia molto complessa. Cioè, non bastano. Le statistiche dicono... le statistiche, però, potrebbero farci capire un'altra cosa: che dietro tutto questo, quello che manca è la famiglia. Non esistono le famiglie, la famiglia non ha più la capacità di gestire i figli, demanda l'educazione alla scuola e li manda a scuola come dei barbari, no? E, quindi questo, cioè, queste cose non esistono e, forse, è qui che dovremmo lavorare di più e, forse, è proprio nel recuperare i valori della famiglia. Perché sennò, veramente, i figli poi sono: né più né meno che

l'espressione delle famiglie e, quindi, questo è. Poi, è chiaro dopo è giusto che riescano a trovare un'aggregazione, tra virgolette, sana che possa creare uno sviluppo armonico ma, di fatto, il problema è la famiglia. Quindi, è lì che, secondo me, bisogna spendere un po' di energie. Grazie. Comunque, complimenti, Assessore, questa volta sono positivo.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Barel. Ferrario.

#### **CONSIGLIERE FERRARIO**

Allora, condivido con Carola, con la fatica che c'è dietro tutti questi progetti, perché, appunto, come diceva Barel, quando si parla di educazione, quando si parla di ragazzi e di famiglie, c'è sempre veramente un lavoro che, forse dove non c'è nulla da costruire fisicamente, si fa fatica a immaginare il grosso lavoro che c'è dietro. Quello che, invece, volevo lanciare un po' che, forse, non è passato dalla mozione, è che tutti i progetti che sono sicuramente di grandissimo valore, che ha elencato l'Assessore, vedono i giovani come utenti di servizi. Quello che, secondo me, si dovrebbe andare a creare, utilizzando i fondi di bilancio, è creare, cioè, vedere i giovani come creatori di contenuti. Quindi, creare opportunità dove si crei qualcosa, il Comune investa per la realizzazione di spazi, che possono essere anche, per esempio, visto che si è iniziato ad accennare al discorso della riqualificazione della zona di Santa Rita, utilizzare, magari, quegli spazi, per creare degli spazi di co-working e di progettualità, quindi, creare degli Hub creativi attrezzati con un WI-FI veloce, con postazioni di lavoro, dove, i giovani possano sviluppare progetti propri e, quindi, incentivi i giovani a rimanere sul territorio e a creare tramite le loro idee a creare e a crearsi un futuro. Per esempio, un'altra proposta che potrebbe prevedere una progettualità dove, appunto, i giovani sono creatori di contenuti, è quella di una sala prove, di un podcast room che, in questo momento, è un aspetto che interessa tantissimo

i giovani, quindi, anche una sala prove musicale, ecco, tutti questi progetti potrebbero rendere i ragazzi non più come utenti di servizi ma, come persone coinvolte e chiamate in prima persona a essere attivi e propositivi. Proprio perché i ragazzi tra gli 11 e i 18 anni, rispetto forse, a quello che ero io a 11 anni, se mi ripenso, sono sicuramente molto più attivi creativi e sono, sicuramente, propositivi e hanno degli strumenti che, ovviamente, noi non avevamo. Quindi, come anche la Rigenerazione Urbana partecipata, come la Consulta dei Giovani, in cui, so che tu credi tantissimo e che potrebbe vedere un piccolo budget a loro dedicato, dove, sono loro a decidere e a provare a progettare su che cosa investire questo piccolo fondo, che potrebbe essere messo loro a disposizione. Quindi, forse, quello che mi preme particolarmente, è rigirare un po' sulla promozione dei giovani e non solo sulla parte, invece, di coinvolgimento ma, come utenti passivi di un servizio come può essere lo Street Food, come possono essere gli esempi validissimi e lodevolissimi che hai fatto prima. Quindi, la mia è un po' una provocazione, nel girare un po' lo sguardo e rendere i giovani come partecipazione attiva, nel senso di creatori di opportunità. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Ferrario. Ridò la parola all'Assessore... ah, Bellifemine, prego.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Grazie. Io mi volevo agganciare a quello che diceva Marilena. Ringraziando Carola per aver fatto un riepilogo di tutto quello che si sta facendo però, appunto, come diceva Marilena sono interventi spot se è stata letta con attenzione la nostra mozione, noi chiedevamo di realizzare un piano organico di interventi rivolto ai giovani, e un piano organico, prevede la prevenzione del disagio giovanile, come abbiamo scritto nel punto 2, anche in collaborazione con le Associazioni. Ma, deve essere un impegno dell'Amministrazione a stanziare dei fondi, per organizzare una

serie di attività che vanno, sicuramente, in linea con quello che diceva prima Marilena, rivolto ai giovani alla valorizzazione dei talenti, piuttosto che, a creare delle opportunità e, non mi ripeto, rispetto a quello che ha detto la mia collega Ferrario ma, anche di prevenzione, soprattutto, di prevenzione del disagio giovanile. E il disagio giovanile, si promuove sia lavorando con i giovani, sia come diceva Barel, lavorando con le famiglie. E per lavorare con le famiglie, come dice un famoso detto africano, per crescere un bambino, ci vuole la Comunità. E, quindi, in quest'ottica collaborare anche con le Associazioni e il Terzo Settore ma, con un programma organico che preveda dei fondi di finanziamento, per avere anche esperti che possano lavorare sul territorio, fare un progetto di prevenzione di strada, come quello che era stato fatto grazie all'intervento cospicuo dell'Associazione che aveva vinto il bando negli anni scorsi. Adesso, ci sono ma, sono dei piccoli interventi. Quindi, è un piano più organico più lungimirante che possa vedere nel futuro e di anno in anno, riportare dei piani di prevenzione, valorizzando sia il territorio, quello che diceva Marilena, dando spazi, perché in questo momento non ci sono, perché da quando non c'è più il Castello non abbiamo altri spazi, per esempio, per l'Aula Studio e, io conosco tanti ragazzi che mi dicono che vanno a Varese a studiare o all'Università. Le mie figlie per prime, vanno all'Università a studiare perché qui, ormai, non ci sono più spazi. Quindi, oltre ai luoghi fisici, alle attività fisiche, fare una progettazione più organica questo è il nostro intento e il nostro obiettivo. Per fare prevenzione, per sostenere i giovani, per sostenere le famiglie collaborare con il Consultorio, con le attività che fa di prevenzione il Consultorio, piuttosto che l'ATS, piuttosto che la ASST, piuttosto che le realtà del Terzo Settore che possono mettere a disposizione le loro esperienze professionali ma, chiaramente, vanno pagate e visto che abbiamo dei fondi a disposizione, in questo caso, non c'è bisogno di una progettazione o qualcosa che deve essere, come dire, realizzato materialmente ma, è un progetto, si può trovare alternative.

Piuttosto che, col Piano di Zona, cercare di avere più finanziamenti che ricadano sul nostro territorio. Grazie.

**PRESIDENTE**

Barel.

**CONSIGLIERE BAREL**

Io mi rifaccio a un'osservazione fatta in occasione della discussione del bilancio di previsione. Allora, abbiamo dei dati che ci dicono che c'è un decremento della popolazione giovanile, un decremento delle nascite, e tutto questo ci deve preoccupare molto perché, banalmente, chi pagherà in futuro? E questo è un problema nazionale, non è un problema solo di Malnate, però, noi siamo qui ad amministrare Malnate, e questo, è un problema importante. Ora, se noi andiamo a creare strutture per i giovani ma, ancora prima, anche per i bambini, adeguate, parlo delle scuole ma, parlo anche di strutture e progetti, comunque, che non siano fisici ma, che siano progetti ideativi a favore dei giovani e dei bambini, creiamo le condizioni perché le giovani coppie, possano guardare a Malnate come al posto futuro dove costruire la propria famiglia. E, quindi, tutto questo, al di là del recuperare i giovani di oggi, è un seminare per il domani. Cioè, noi abbiamo bisogno di questo, perché se ci mancheranno, se ci vengono meno i giovani, non abbiamo futuro, è una Comunità che non ha futuro, una Comunità di anziani. Quindi, questo era stato un accorato appello in occasione del bilancio di previsione, attenzione, calano paurosamente le nascite, e crescono, purtroppo, le persone della mia età. No, per fortuna dico io ma, purtroppo, questo è, che vuol dire che non abbiamo futuro. Quindi, questo è preoccupante per chi deve amministrare e per chi deve progettare anche le opere, e le opere che deve investire nel futuro della Comunità. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Barel. Botta voleva rispondere?

## **ASSESSORE BOTTA**

Ho detto prendo gli appunti, poi ho detto: no va bene tanto non parla più nessuno, invece... invece, dovevo scrivere, fa niente. Allora, come dicevo prima, bisogna distinguere un attimino la parte sociale, da quella che può essere la parte ludica e di ritrovo. La parte sociale, noi abbiamo tre progetti sul territorio che sono molto importanti ma, che non sta facendo il Comune da solo ma, è, chiaramente, in collaborazione con il Distretto di Varese un bando. L'altro bando che si chiama progetto Bussola è in collaborazione con: Miniera di Giove, il Birrificio Sociale e Proges, e il progetto: Mille Passi, sempre con la Miniera di Giove, spazio di ascolto e cura per gli adolescenti. Questi progetti, ovviamente, come diceva prima il Consigliere Barel, non mirano solo all'adolescente ma, vanno anche a supporto delle famiglie perché, chiaramente, nel momento in cui si crea una difficoltà su un minore su un adolescente, viene, chiaramente, rispecchiata sulla parte familiare, quindi, il supporto deve essere a 360°. Però, come dicevo prima... scusate, stavo dimenticando un pezzo. Chiaramente, per quanto riguarda il Parco Primo Maggio, la nostra intenzione qual è? Quella di ricreare un Aula Studi e a me piacerebbe dedicarla ai giovani, mi piacerebbe coinvolgerli, in realtà, ci abbiamo già provato, in una progettazione, in una richiesta di idee su qualcosa da realizzare all'interno del Parco Primo Maggio che sia, chiaramente, rivolto ai giovani. Abbiamo fatto un paio di tentativi e le nostre Consigliere più giovani, possono confermarlo ma, non sono andati benissimo nel senso che, fino a che gli incontri li abbiamo fatti on-line c'è stata partecipazione, nel momento in cui ho provato a farli uscire di casa, ho ricevuto picche, chiaramente, quindi... questa è una difficoltà veramente grande. Ora, magari, proveremo con un altro approccio, magari, copiando dal comune di Solbiate con Cagno che hanno fatto un questionario aperto ai giovani, appunto, visto che l'acqua calda non dobbiamo inventarla, copiamo da chi, magari, riesce più di noi anche se, chiaramente, non possiamo... non possiamo paragonare il nostro Comune con quello di

Solbiate con Cagno. Però, sicuramente, un altro tentativo lo possiamo fare. Però, appunto, secondo me, è necessario in questa fase, ripartire da zero, ripartire un po' con tutta la Comunità, in una progettazione che coinvolge anche i genitori in prima persona, perché nei Patti Digitali, veramente, abbiamo avuto un gruppo di lavoro di genitori enorme che, si è appassionato a questo progetto e, di cui, io sono molto, molto, contenta e, appunto, spero che questa collaborazione possa andare avanti e che possiamo creare progetti più ampi, per tutte le fasce di età. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessora. Prego, Ferrario. Scusa, c'era prima... prego Ferrario.

**CONSIGLIERE FERRARIO**

Ok. Sì, sì... no, sicuramente, non è facile coinvolgerli, posso comprendere. Però, appunto, lo sguardo era proprio, almeno, il suggerimento che mi era venuto in mente, pensando a questa mozione era proprio diverso. Cioè, il Comune... attivare degli spazi, là dove pian piano i giovani possano sentirsi coinvolti e uscire da questo guscio dal quale fanno fatica ad uscire, perché riconoscono che il Comune ha attivato degli spazi, che possono essere per loro suggestivi. Quindi, sicuramente, coinvolgerli ma, se nella progettualità si fa fatica a chiedere loro cosa si vuole, magari, guardarsi intorno e cercare, appunto, di essere un pochino lungimiranti, dando loro degli spazi che il Comune ha pensato e strutturato, e poi metterli a loro disposizione, in modo che si sentano invogliati a uscire. Dopodiché, magari, si può ragionare con questi ragazzi che, magari, si sentono riconosciuti all'interno del Comune e, magari, coinvolgerli in progettazioni future. Ecco, era proprio una richiesta di un approccio diverso, ecco, a me interessa molto l'argomento, quindi, mi metto a disposizione. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Ferrario. Belli... em... Centanin. Scusa, è che tutta c'è Ferrario e Bellifemine... quindi... prego, Centanin.

## **CONSIGLIERE CENTANIN**

La proposta che faccio io, visto che, chi siede a questo tavolo ha, magari, penso a me a Marilena, una conoscenza dei temi, però, noi siamo nella fascia... noi li vediamo prima, come si dice. Per quanto riguarda la mia esperienza, poi, il tentativo con l'Assessorato alle Politiche Giovanili nel '97 e negli anni a venire, abbiamo un po' sperimentato tutte queste, abbiamo sperimentato l'Educativa di Strada, avevamo aperto la Portineria, avevamo promosso il protagonismo giovanile. Ma, stiamo parlando del secolo scorso o dell'inizio di questo nuovo secolo. Nel frattempo, c'è stata l'invasione totale dei social media, di internet, che sono diventati i veri educatori di questi bambini. Basta andare al ristorante, e vedere i bambini di sei mesi che tu dici: ma, che bravo quel bambino! Poi, guardi bene e vedi che sta guardando il tablet, il telefonino, mentre, una volta uno portava la borsa per il ristorante e tirava fuori le macchinine, il pupazzetto, il blocco per disegnare, oggi, questo ha sostituito completamente, ahimè, non totalmente ma, purtroppo, poi, si dice sempre che fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce e, quindi, poi, questi bambini che non hanno ricevuto lo sguardo amorevole..., faccio un altro esempio: io mi ricordo mio nipote a 21 anni, quasi 22, ricordo che ai tempi l'ostetrica che c'era al Consultorio, spiegava alle mamme che allattavano, che quel momento era un momento molto personale, cioè, il bambino doveva avere lo sguardo della mamma e, quindi, noi non potevamo disturbare, non potevano parlare, quando... Oggi, invece, le mamme... come si dice quando... scrollano guardando..., ecco, questo in 22 anni è cambiato il mondo. Già allora si faceva fatica a farli uscire di casa, già allora c'era il problema degli Oratori, vivevano lo stesso problema gli Oratori, le Associazioni di volontariato ora, ovviamente, la situazione non può che essere

peggiorata, anche perché, oltre a questo, ci sono quei maledetti giochi, io sono rimasta alla Playstation, non so come si chiamano adesso tutte queste... come dicono gli anziani... anche io, ormai, diavolerie, dove, i bambini e i loro genitori, consentono ai loro bambini anche molto piccoli, di giocare con giochi vietati ai minori di 18 anni. Quindi, con un tasso di violenza inaudito, dove, sparatorie... se ne vedono veramente di ogni, quindi, non sono solo considerazioni mie, di una persona che lavora nella scuola con i minori ma, di pedagogisti... perché poi, Facebook, ha questa capacità di proporci i contenuti che sanno che ci interessano e, quindi, noi sentiamo da Crepet, a Galimberti a chi più ne ha, più ne metta, che continuano a ripetere che questo non andrebbe dato ai bambini che, se ci sono dei divieti, quei divieti vanno rispettati, perché diventa veramente una dipendenza, una dipendenza da queste immagini sempre così accattivanti. Quello che dico io, quando mi capita di sentire qualche genitore che mi dice: eh, ma, mio figlio si annoia. E ho detto: certo, perché io non ce li ho gli effetti speciali, cioè, se devo insegnarli a leggere a scrivere, non ho effetti speciali. Posso trovare il modo più divertente e accattivante possibile, ma, non sarò mai quanto un gioco pieno di luci, di stimoli... e, quindi, l'altra cosa che emerge in questi anni, e che è una critica che viene fatta alle scuole, è che noi insegnanti ci divertiamo a segnalare i bambini. Noi ne faremmo volentieri a meno. Ma, quando hai un bambino che riesce a tenere l'attenzione per 30 secondi su un compito, è un problema. Ma, non perché lui che è sbagliato ma, perché è abituato male, non è più abituato a giocare, a costruire, a inventare... ha sempre tutto confezionato. Quindi, ora, al di là di aver fatto questa dissertazione, credo che questo tema sia molto interessante e chiedo all'Assessore se è disponibile a fare una Commissione, anche perché i Consiglieri..., chi partecipa ai tavoli, sono tavoli tecnici operativi con i vari partner dei progetti, però, la parte dei Consiglieri, magari, può essere un po' meno informata. Quindi, se c'è questa disponibilità, credo che sia un'occasione da cogliere. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Capogruppo Centanin. Bellifemine.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

E non va...

**PRESIDENTE**

Deve fare da sola, in teoria...

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Grazie. Volevo ringraziare Centanin, perché quello che tu hai detto, è perfettamente quello che noi, come Gruppi, pensiamo su quello che è lo specchio della realtà attuale. Quindi, detto questo, l'intenzione di questa mozione era, in soldoni, dire: mettiamo lì dei fondi a disposizione e ragioniamo su come, a lungo termine, con una progettazione che possa essere calendarizzata e ripetuta negli anni, come programma ma, non nello stesso modo, chiaramente, ma, con degli obiettivi diversi, si possa realizzare valorizzando le realtà del territorio ma, avendo dei fondi. Perché è inutile che ci giriamo intorno, noi abbiamo una realtà sociale ricchissima ma, non possiamo sempre contare solo sulle realtà sociali del territorio, o le realtà del Terzo Settore, non possiamo sempre sperare nella vincita di un bando, dobbiamo poter programmare. Quindi, mi fa piacere che Centanin abbia detto proviamo a organizzare una Commissione. Ma, le idee devono essere, comunque, dell'Amministrazione. La prima idea è quella di dire: bom! Mettiamo a disposizione 10.000 Euro, 20.000 Euro, 50.000 Euro, però, nel prossimo triennio, mettiamo questi fondi nel 2026, nel 2027, nel 2028 e nel 2029, in modo che si sappia che possiamo contare su una fonte, per poter programmare, programmare con i giovani, programmare con gli adulti, poter invitare degli esperti di livello, fare dei corsi di formazione con i genitori, con i nonni, al Consultorio. Cioè, hai toccato delle corde che conosco benissimo, e che io in primis, ho portato avanti nel mio ambito

lavorativo. Non molto tempo fa, ho partecipato ad un evento che hanno organizzato con la Pro-Loce sul territorio e, alla fine, mi sono guardata intorno e ho scoperto che, erano tutte le mamme del Consultorio, che hanno continuato a vedersi, e i bambini adesso sono grandi e socializzano. Quelli sono, come dire, degli elementi importanti. Quindi, se ci sono delle possibilità di realizzare progetti e, come diceva Carola: "scopiaziamo", bene: "scopiaziamo", però ci sono tante idee, tanti progetti programmi a livello nazionale, che si possono imitare e realizzare sul nostro territorio. Quindi, la nostra idea è: facciamo prevenzione, facciamo sostegno alle famiglie, facciamo sostegno ai giovani. Come diceva Donatella, i progetti che si facevano nel 1997 sembrano lontanissimi, però, possono essere benissimo attuati ancora. Realizzare una Portineria, l'hanno fatto a Varese, una cosa simile e funziona benissimo. Quindi, cerchiamo di avere un po' più di fiducia in noi stessi e cerchiamo di realizzare progetti lungimiranti. Secondo me, le risorse e le capacità ci sono, in questo momento, nonostante il clima sfavorevole nazionale e internazionale. Però, abbiamo la possibilità di avere le risorse, caspita, utilizziamole, in quell'ottica, in quell'ottica, come ha detto Donatella che sposo perfettamente. E, quindi, mi auguro che ci sia questo incontro. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi? Possiamo mettere in votazione..., ridò la parola alla Consigliera Centanin.

#### **CONSIGLIERE CENTANIN**

Quindi, il nostro voto sarà, comunque, contrario ma, nell'ottica di cominciare a fare la Commissione, cominciare a capire bene tutti di che cosa stiamo parlando, di cos'è il problema e, poi, ovviamente, poi, l'Amministrazione farà le proprie valutazioni.

#### **PRESIDENTE**

Prego, Barel.

**CONSIGLIERE BAREL**

Scusa, io faccio una proposta, perché mi sembra insensato votare contro. Cioè, è una roba che non ha né capo, né coda. Voi vi riproponete di fare la Commissione, di prendere questo problema e cominciamo a lavorarci insieme e loro ritirano la mozione giusto? Cioè, mi sembra sensato. Votare contro una roba del genere, è un suicidio politico, scusate.

**PRESIDENTE**

La parola a Bellifemine o a Ferrario per decidere se vogliono ritirarla o meno. Aspetti... Bellifemine. Si deve auto-schiacciare, nel mentre, sennò...

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Ok, allora, la ritiriamo. Nella speranza che venga convocata questa Commissione, per poter ragionare insieme sul futuro. Ma, ci siamo dette che se, però, non siamo contenti di quello che viene organizzato, la riproponiamo pari, pari. Va bene? Ok? Grazie.

**PRESIDENTE**

Allora, ai sensi dell'articolo 42, comma 7, la mozione è stata ritirata. Quindi, passiamo al sesto punto all'ordine del giorno che è mozione... Assessore Baroni mi sta distraendo il proponente della mozione... il Consigliere deve parlare.

**6) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE  
IDEALE, PROT. N. 9437/2026, AVENTE AD OGGETTO:  
AMBULATORIO - RITIRATA**

**PRESIDENTE**

Chiedo al Consigliere Damiani se può venire un attimo qua.

**VICE PRESIDENTE DAMIANI**

Allora, lascio la parola al Consigliere Barel per la mozione numero 6.

**SEGRETARIO**

Qua ci sono i numeri dei...

**VICE PRESIDENTE DAMIANI**

Sì, sì, no, questi sì... la mozione è la 6, allora...

**CONSIGLIERE BAREL**

Fai il pianista ecco, bravo. Dunque, c'è un cappello introduttivo. È chiaro che, abbiamo visto questa, non era una video intervista, questo intervento, questa confidenza fatta dal Sindaco a Malnate Org, e la cosa ci ha un po' preoccupato. Poi, vi spiegherò meglio come, al di là della mozione. Allora, da questo intervento, da questa video registrazione rilasciata a Malnate Org, siamo venuti a conoscenza che l'Amministrazione sta valutando l'opportunità di risolvere il problema della carenza dei medici di base. Considerato che, non sia competenza del Sindaco e delle Amministrazioni Comunali, qualsiasi intervento in materia sanitaria, che esuli da problemi di salute pubblica e che la questione della carenza dei medici non rientra tra questi. Che la scelta di assegnare in concessione alla Portineria di Villa Braghenti e, quindi, di fatto, qualsiasi intervento non sia di competenza dell'Amministrazione Comunale, se non quello di concedere l'autorizzazione a qualsiasi intervento di adeguamento. Che gli accordi concessori, a quanto c'è dato sapere, non

prevedono interventi e opere murarie su immobili dati in concessione. Che l'avanzo libero, potrebbe essere destinato ad opere più urgenti e di maggiore impatto per la collettività, e non investito in una chimera. Che il contratto tra ASST e i medici di famiglia, sia un contratto di libera professione e che non imponga vincoli di sede, di orari per l'ente pubblico ma, solo per i medici. Che i ripetuti interventi posti in essere dalle precedenti Amministrazioni in questa direzione, con la costituzione del Centro Ambulatoriale Grizzetti, non abbiano portato allo sperato risultato di migliorare il risultato finanziario della Farmacia ma, abbiano costretto quest'Amministrazione alla scelta dolorosa di cedere in concessione la Farmacia Comunale, che siano già state poste in condizioni economiche più che vantaggiose per il concessionario, ci si chiede, come mai la scelta di investire su un centro ambulatoriale non sia stata portata avanti prima di stipulare un accordo concessorio, e come mai, non siano state avanzate proposte alla ASST per la realizzazione di un'opera, in una sede più adeguata, con possibilità di parcheggio e posta in vicinanza di altre strutture sanitarie presenti sul territorio comunale, volta alla centralizzazione dei servizi, creando condizioni di maggiore fruibilità per anziani e disabili, per una soluzione che non può essere di privilegio economico solo di alcuni. Si ritiene che la carenza di medici di base, non sia un fenomeno che coinvolge solo la comunità malnatese ma, che sia un fenomeno più generalizzato. Si ritiene che lo svilimento della professione, con adempimenti burocratici sempre più pressanti, sia alla base di un disamore dei giovani professionisti. Si impegna l'Amministrazione ad abbandonare qualsiasi progetto in essere per il potenziamento di una struttura, che ha dimostrato, nei fatti, di essere fallimentare e, qui, mi devo spiegare un attimo. Allora, io quando ero in Consiglio Comunale e quando è stata portata avanti, allora, da Manini e dal compianto Prestigiaco, il progetto della Portineria, come allora si diceva: "in pompa magna" del poliambulatorio, che io ho sempre detto che non si poteva fare, perché un poliambulatorio ha caratteristiche strutturali che

la Portineria non aveva. Infatti, la ASST, cioè, allora, l'Azienda Sanitaria, l'ha bocciato e ha permesso il centro ambulatoriale, perché il poliambulatorio ha bisogno di tutta una serie di cose che, il centro lì, non può avere. È un posto piccolo, stretto, con pochi, con... veramente gli ambulatori risicati, le sale d'attesa risicate. Quindi, non adatto. Ma, al di là di questo, la realtà della sanità pubblica è enormemente cambiata. Se al tempo in cui è stato progettato e messo in campo, la realizzazione del centro ambulatoriale Grizzetti, poteva avere un minimo di speranza di successo e poi, comunque, non l'ha avuta ma, c'erano tanti motivi per cui non la doveva avere, perché sono subentrati i farmaci generici, perché è cambiata la storia... cioè, è cambiato molto, e il fatturato della Farmacia Comunale, vi segnalo che 100.000 Euro spesi per mettere a posto l'ambulatorio, li ha spesi la Farmacia, oggi, la Farmacia è in debito, è in passivo, è tra virgolette, quasi in fallimento. Cioè, voglio dire, non potrebbe fare una cosa del genere, questo perché? Perché è cambiato il mondo. Ma, pensare che, degli ambulatori possano essere il punto per cui i medici vengono a Malnate, è follia. Perché, soprattutto, metterli vicino, a parte che gli ambulatori ci sono... cioè, gli ambulatori... allora, i medici che vanno in pensione sono tre, non operano in mezzo alla strada ma, operano in un ambulatorio. In quell'ambulatorio ho esercitato per molti anni anch'io, e era perfettamente a norma, non ha nessun tipo di problema, può andare benissimo. Quindi, non occorre che l'Amministrazione si mette in mezzo, a fare un ambulatorio che non è sua competenza. Dopodiché, se voi ponete mente locale a quello che fate voi quando vi rivolgete al medico, il più delle volte, quando avete bisogno di una ripetizione di ricetta o di ripetizione di esami, mandate il messaggio, il medico vi risponde con un messaggio e vi manda la mail con la ricetta. Quando voi avete la ricetta, mi spiegate qual è la ragione per cui dovete prendere la macchina, fare il giro di Malnate per cercare un posto utile per andare in Farmacia Comunale. Non c'è nessuna ragione, lì non c'è parcheggio e non si trova il posto. Quindi, quella roba lì non ha senso. Cioè, in

ambulatorio i medici ricevono solo su appuntamento e, non è come una volta che, io vedevo le frotte di gente che venivano fuori dall'ambulatorio, aspettavano anche fuori. Adesso, funziona così e questo ha creato il problema della mancanza... questo crea il problema della mancanza dei medici, il fatto che ci sia un eccesso di adempimenti burocratici. Io sostenevo una cosa, adesso grazie a Dio sono in pensione ma, sostenevo che se dovevo andare in galera, ci sarei andato non perché ammazzavo qualcuno per sbaglio ma, perché sbagliavo a mettere una crocetta sulla ricetta, perché il falso in atto pubblico è un reato più pericoloso. Quindi, queste cose sono un problema e questo è il problema, il male della sanità non è la mancanza di medici, i medici ci sono è che non lo vogliono fare, primo, perché magari li pagano diversamente, secondo, perché hanno adempimenti diversi e terzo perché, oggi come oggi, dagli all'untore e giù mano di botta, i medici pronto soccorso, medici di base, ecc., vengono, magari, malmenati. Quindi, hanno perso autorevolezza, hanno perso tutto ma, non è l'ambulatorio. Il mio appello è accorato, non è l'ambulatorio che salva il problema, i medici a Malnate, potranno venire se vorranno e non perché ci sarà un ambulatorio, perché l'ambulatorio c'è, c'è un ambulatorio centrale, provvedete a trovare accordi con l'ATS e vedete di risolvere il problema di Piazza Libertà, magari, lì si può, creando due ingressi perché non possono stare insieme, si può creare una situazione ambulatoriale diversa ma, non in una situazione decentrata, perché sennò, francamente, non serve a niente, quella roba lì è stata una pia illusione portata da Gianfranco Colombo, l'ex Presidente della Farmacia ma, che nonostante avversata, io mi sono battuto con il coltello in mezzo ai denti, ha portato, chiaramente, al deficit della Farmacia, perché non era la soluzione, perché lì i problemi sono diversi, il problema è che una roba privata, non può essere gestita come un ente pubblico. Punto. Cioè, la farmacia, le farmacie, è come dire che i notai sono in fallimento. Impossibile. La nostra Farmacia Comunale è in fallimento, perché è un privato gestito dal pubblico, che non può funzionare. Grazie, scusate, mi sono

dilungato.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Barel. Lascio la parola alla Sindaca Cannito.

#### **SINDACO**

Grazie. È un po' complesso con questi microfoni. Allora, l'interlocuzione con i medici di base, è iniziata, direi, in fine estate, perché poi il Dottor Corengia, ha interrotto l'attività dal 1° di settembre e, quindi, lì c'è stata la prima emergenza importante. Ci siamo subito interfacciati con ASST, col Dottor Calicchio, con la Dottoressa Monteverde, con la Dottoressa Boschi e nel giro di poco tempo, siamo riusciti poi a trovare la Dottoressa Serrazzi. Gli abbiamo, chiaramente, aperto l'ambulatorio lì in Via Kennedy perché era importante che, insomma, fosse accolta e questa era la richiesta da parte di ASST, l'abbiamo supportata, lei stessa voleva lavorare lì insieme agli altri medici di base e, quindi, questo è stato fatto. In quell'incontro è, come dire, uscita, appunto, da parte dei medici, di alcuni medici di base, quelli più giovani che non andranno incontro al pensionamento a breve, è stata esplicitata la necessità di avere un luogo dove poter lavorare tutti insieme e, quindi, la richiesta di pensare alla realizzazione di un Hub di medicina di base, in linea con quelli che stanno nascendo anche nei Comuni limitrofi, basti pensare a Vedano. Questo perché? Perché per loro è importante, mi hanno spiegato, io li ho ascoltati, lavorare all'interno di una medicina di gruppo. Perché? Perché possono accedere a diverse agevolazioni economiche e organizzative, che sono regolate sia dall'accordo collettivo nazionale ma, anche dagli accordi integrativi Regionali, fanno riferimento ad un'indennità di gruppo, fanno riferimento a contributi per il personale, sono, infatti, previsti dei rimborsi o degli incentivi per l'assunzione di collaboratori di studio, personale infermieristico, condivisi proprio tra i membri del gruppo, ci sono poi incentivi per l'appropriatezza, ci sono dei

vantaggi fiscali, ci sono delle semplificazioni organizzative tra cui, ad esempio, la continuità assistenziale, cioè, i medici del gruppo garantiscono l'apertura coordinata degli studi permettendo, quindi, ai pazienti di trovare assistenza anche quando il proprio medico di riferimento, poi, non è presente. Per tutti questi motivi, ho compreso che questa per loro è una necessità reale. E mi è stato proprio detto: Sindaco o noi vediamo un impegno concreto da parte dell'Amministrazione, a creare un tipo di struttura di questo genere, oppure, noi pensiamo di fare una riflessione diversa e quindi, magari, anche di spostarci. Perché, per noi, è importante lavorare in questo modo, perché questo è il modo in cui si lavorerà in futuro. Io ho raccolto questa esigenza che loro mi hanno espresso e, a fronte anche, poi, del grosso blocco di pensionamento che avremo il 1° gennaio 2027, è chiaro che, ci siamo messi a riflettere su quanto c'è giunto. E il tema fondamentale, secondo me, è proprio questo, cioè, cercare di creare un impegno concreto nostro, per andare incontro alle esigenze dei medici e creare un luogo dove si possa incontrare domanda e offerta, perché questo credo che sia fondamentale. L'esigenza attuale, è stata quella di andare a coprire l'ulteriore dipartita della Dottoressa Serrazzi che, ha fatto una scelta diversa, rispetto a quella di continuare come medico di base e dal 16 marzo, appunto, ha lasciato l'attività sul territorio. Lì non è arrivato, purtroppo, nessuno, al momento, in sostituzione, al momento rispetto alla manifestazione di interesse che è uscita ad aprile, nessun medico ha ancora scelto Malnate, sono in costante aggiornamento con ASST e siamo partiti con quella che è l'AMT, cioè, l'Assistenza Medica Temporanea. Non è stato facile, perché questa AMT è partita con veramente poche ore, quindi, c'è stato un disagio enorme dei cittadini che si trovavano, appunto, all'ambulatorio di Via Kennedy, chiedevano agli altri medici di poter avere le ricette, insomma, c'è stato veramente un caos, che noi abbiamo cercato di gestire. Anche perché ASST non dava comunicazione degli orari ma, li manda a noi, quindi, noi ci dobbiamo occupare di tutta la parte di comunicazione che abbiamo

iniziato a fare e, quindi, poi sia con le locandine esposte, sia sui social, i pazienti trovano gli orari definiti. Abbiamo subito interagito con l'ASST per aumentare queste ore e, siamo arrivati ad avere tre ore al giorno tutti i giorni e, abbiamo anche cercato di risolvere il tema delle ricette, quelle almeno per i malati cronici, avendo una mail dedicata che i medici dell'AMT hanno, come dire, in comune e, quindi, possono, poi, predisporre le ricette per le persone e diventa più veloce, proprio la riconsegna anche delle ricette. È chiaro che, è diverso che avere il medico di base ma, in questo momento, per tamponare, credo che si sia riusciti a dare, comunque, un servizio importante ai nostri cittadini. Noi non ci siamo sottratti perché è chiaro che dovevamo, in questo momento, in questa fase così delicata, aiutare il più possibile nella parte di comunicazione e a fare avere le notizie corrette ai nostri cittadini. Sull'altro fronte ci siamo detti: dobbiamo ragionare, in primis, su una progettualità a breve termine che vada a rivedere le strutture che già abbiamo sul territorio e, quindi, una sistemazione dell'ambulatorio di Gurone, una sistemazione dell'ambulatorio di San Salvatore che, al momento, era occupato dai Carabinieri in congedo e che andranno per un periodo, finché non saranno pronti i locali sopra la stazione, per il progetto, appunto, stazioni sicure, col Prefetto, si spostano insieme alla Protezione Civile ma, liberiamo anche quelli di San Salvatore, in modo che, i medici che abbiamo ora possano anche usufruire di questa ulteriore possibilità in maniera un po' più concreta. E, questo, è un primo step. Ma, la creazione dell'Hub medico, resta un punto fondamentale, ed è il punto che ci hanno richiesto in maniera molto forte. Ma, non solo i medici di base, perché a fronte anche di una non soluzione rispetto al recupero di un medico, con la manifestazione di interesse di cui parlavo prima, lo stesso Direttore di ASST ci ha detto che è importante che l'Amministrazione provi a ragionare, a creare un luogo in cui creare una medicina di gruppo, perché è uno dei motivi che renderebbe attrattivo il territorio. Per cui, se i medici di base sono pochi e tutta la criticità di questa

situazione l'abbiamo affrontata in una serata molto bella, pochi giorni fa col Consigliere Regionale Astuti, proprio qui in questa sala, molto partecipata perché è un tema che sta molto a cuore ai cittadini malnatesi, soprattutto, in questa fase. E, quindi, il tema è veramente quello di rendere attrattivo il nostro Comune, perché, altrimenti, a breve noi, probabilmente, non solo non avremo quelli che vanno in pensione ma, può essere che quelli che ci sono, decidano di andare altrove. Quindi, non è un'emergenza così da prendere sotto gamba, è un'emergenza importante che va affrontata e, a cui, cerchiamo di andare incontro. Quindi, abbiamo incontrato il concessionario per ragionare con loro, rispetto a quelli che sono degli interventi immediati e rispetto a quello che era previsto nella concessione, che era una ristrutturazione ordinaria degli ambienti, ho chiesto che anche l'ufficio che c'è al piano terra sulla destra, diventi un ambulatorio, loro si sono presi l'incarico di effettuare questi lavori, quindi, passeremo già ad avere cinque ambulatori, invece, dei quattro attuali e una sistemazione generale, questo è in capo al concessionario. Noi faremo, invece, la parte di investimento più preponderante, che è quella dell'allargamento, è un'area servizi, quindi, questo ci permette di poterlo fare, di poterci ragionare, partiremo da una progettazione di minima, che ci permetterà di vincolare l'avanzo di Amministrazione. Siamo convinti di quello che stiamo facendo. È chiaro che, l'interlocuzione col concessionario è aperta, nel senso che, nel momento in cui questa parte che è nuova e che esula dalla concessione, potrà rientrare all'interno della concessione in un secondo momento, per cui, ci sono tutte le condizioni per cui questo possa avvenire. Abbiamo avuto, appunto, un incontro con loro, il nostro Ufficio Tecnico c'ero presente io, l'Assessore Battaini, c'erano presenti alcuni medici di base che lavorano già lì in Via Kennedy, quindi, è qualcosa che si sta muovendo in maniera molto, molto concreta. Rispetto, invece, alla mozione presentata, la cosa che mi sorprende maggiormente, è il riferimento al fatto che viene detto che siano state poste condizioni economiche più che vantaggiose per il concessionario.

Ora, io ho memoria di almeno due Commissioni Bilancio, dove, su questo tema, siamo stati attaccati pesantemente, rispetto al PEF della concessione, proprio perché le condizioni per il concessionario erano considerate molto svantaggiose e nessuno avrebbe risposto a quel bando. Addirittura, si è fatto un ragionamento in tal senso, per cui, mi sembra strano leggere in questo momento che le condizioni economiche sono già troppo vantaggiose per il concessionario. Per cui, questo mi ha lasciato un pochino perplessa. Però, al di là di questo, l'impegno politico di questa Amministrazione è quello di sostenere, per quello che, io non posso nominare i medici di base, però posso rendere attrattivo il Comune di Malnate. Se oggi i medici vogliono lavorare con la medicina di gruppo, vogliono lavorare all'interno di un Hub di medici, secondo me, è opportuno che noi ci muoviamo in quella direzione. Come, tra l'altro, hanno già fatto diversi comuni limitrofi dove le cose funzionano molto bene, dove c'è una segreteria, dove c'è un ambulatorio infermieristico e dove tutti i medici lavorano all'interno dell'Hub. Questo non vuol dire che, poi, anche se c'è un Hub dove ci sono tutti, non possano comunque fare delle ore, chiaramente, negli ambulatori che noi andremo a risistemare, a rivedere nelle varie frazioni, per dare un servizio anche ai cittadini nelle zone, insomma, meno centrali. Io credo che la zona di Via Kennedy sia molto centrale, per cui, non vedo queste enormi difficoltà, perché se non è centrale quell'area, non so che cosa sia centro, però, è, credo, un impegno concreto che l'Amministrazione sia assunta, che mi sono assunta con i cittadini già nell'occasione della conferenza ma, che ribadisco, ho ribadito attraverso, appunto, l'intervista che ho rilasciato a Malnate Org, e terrò aggiornati su tutti i passi successivi, la cittadinanza, chiaramente, e anche i Consiglieri. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Lascio la parola a Barel.

## **CONSIGLIERE BAREL**

La medicina di gruppo c'è già, perché la medicina di gruppo non prevede che ci sia un'unica sede. Sono medici che lavorano ciascuno nel proprio ambulatorio e il gruppo, lavorano in rete, quindi, non è necessaria la sede unica. Sulla centralità dell'ambulatorio, certo è centrale ma, dove posteggiano? In ambulatorio non è che ci vanno gli atleti, qualche volta, ci vanno i disabili, ci vanno le persone anziane, ci vanno le persone che, magari, hanno difficoltà motorie, dove parcheggiano? Cosa fai? Demolisci Villa Braghenti? Fate mezzo parcheggio di Villa Braghenti? Cioè, io credo che le cose vanno fatte con buon senso. Lì non è la sede giusta, non lo è mai stata. È chiaro è l'unica che c'è. Va bene, è quella che, chiaramente, da spinta alla Farmacia, avrebbe dovuto dare spinta alla Farmacia Comunale. Si vuole creare ancora..., questo intendevo dire condizioni economiche vantaggiose, perché si vuole spingere la Farmacia Comunale. Ma, non è così, non funziona. Difatti, la prova è che la Farmacia è andata indietro, non è andata avanti. La Farmacia ha bisogno di altro. E io ne avevo parlato anche con l'ex Sindaco Astuti e, una volta finito il mio mandato, mi ha chiamato e mi ha detto: cosa ne pensi? E io l'ho detto chiaramente, la Farmacia va spostata da lì, perché sennò non può funzionare. Va spostata, cioè, bisogna avere il coraggio di prendere... non esistono più i confini limiti, si sposta, si porterà vicino a una struttura, volete costruire una struttura sanitaria per favorire la Farmacia Comunale? Va bene, gli altri si "incizzeranno" un po', va bene, fa niente, ma gli altri sono privati, quindi, va bene così. I medici sono liberi professionisti, non sono dipendenti, possono venire o possono non venire, dipende da tante condizioni, non è così. Quindi, non è così semplice, guardate, non è così semplice. Voi la fate facile. Poi, credo che il Sindaco, ritorno a dire, il Sindaco ha competenza di salute pubblica e non ha competenza di sanità, perché come competenza istituzionale, se l'acqua è inquinata è un problema del Sindaco ma, se mancano i medici, il Sindaco si dispera ma, è un problema dell'Azienda Sanitaria. Grazie.

## **PRESIDENTE**

Grazie Barel. Bellifemine.

## **CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Grazie. Io volevo fare delle domande tecniche. Ho sentito nell'intervento del Sindaco che diceva ampliamento della struttura. Volevo capire come e dove? Poi, sentivo che diceva che la segreteria della farmacia, dovrebbe essere trasformata in un ambulatorio. Allora mi chiedo, uno, tutto l'archivio, tutti i documenti che ci sono della gestione pregressa dell'Aspem Farmacia, dove finiscono? E due, un ambulatorio lì, però, se l'obiettivo è quello di creare un Hub, in realtà, la cosa che serve è una segreteria, un ambulatorio, eventualmente, per fare le medicazioni. Non capisco perché un altro ambulatorio. Ma, detto questo, comunque, mi rifaccio a quello che diceva Barel, in realtà, come debbano gestirlo lo decidono i medici. Infine, io so che la richiesta che è arrivata dai medici, è arrivata molto prima che il Dottor Corengia andasse in pensione, perché si prevedeva già il pensionamento degli altri tre medici, e so che era stata fatta questa richiesta all'inizio del 2025. Quindi, questo è quello che mi è stato riferito. Quindi, se si volevano fare delle azioni di ristrutturazione di quel luogo, forse, andavano fatte nel 2025. L'altra domanda che faccio è questa: quel luogo penso che sia vincolato dalla Soprintendenza e sappiamo quanto ci mette la Soprintendenza a rispondere. È vero che questo è un servizio ma, comunque, i vincoli della Soprintendenza ci sono lo stesso, perché quel luogo, ha più di 70 anni e se non mi sbaglio, se una struttura ha più di 70 anni è, comunque, vincolata. Se ci abbiamo messo tantissimi mesi per avere il permesso per fare una scala per l'abbattimento delle barriere architettoniche all'oratorio, io mi immagino quanto ci voglia per avere il permesso per fare un ampliamento che, ripeto, non ho capito bene dove avverrebbe questo ampliamento. Insomma, mi sembra che siamo un po' fuori tempo limite. Infine, dico questo, avendo lavorato in ASST, anzi, lavoro in ASST e avendo all'epoca interloquuto con i vari Direttori

sanitari e amministrativi e DG, non capisco perché sia stata messa da parte, invece, l'eventuale possibilità di utilizzare al meglio il Consultorio, il Distretto di Piazza Libertà, perché c'erano già delle progettualità di ristrutturazione e so che erano stati allocati circa 900.000 Euro da parte dell'ASST, per fare i lavori di ristrutturazione. Quindi, dove sono finiti quei fondi? Come si sono fermati questi ragionamenti sull'ampliamento e la valorizzazione di quel luogo, piuttosto che, dell'ambulatorio che, comunque, ha dei limiti oggettivi anche di barriera architettoniche, insomma. Grazie.

**PRESIDENTE**

I prossimi interventi? Assessore Battaini, prego.

**ASSESSORE BATTAINI**

Io ho partecipato all'incontro, e ribadisco quelle che sono state le richieste da parte dei medici. Abbiamo pensato alle varie opzioni che potevamo mettere sul tavolo, ci pareva che l'investimento nel sito attuale, potesse essere qualcosa che consenta la soluzione più proponibile. Ci sono, effettivamente, delle problematiche che, ovviamente, andranno approfondite e valutate su un progetto di fattibilità tecnico-economica che, comunque, va messo in piedi, che riguarda un po' tutto. Sul discorso dei parcheggi, qualche ipotesi, l'abbiamo già messa lì sul campo, di riconvertire parte del parcheggio di Via Toti a zona a disco, permettendo, ovviamente, l'entrata diretta in Villa Braghenti e ampliando i parcheggi per disabili esistenti all'interno di Villa Braghenti, al suo tempo osteggiati, quando è stato citato il povero Prestigiacomò e propose di farli, c'era stata una mezza sollevazione anche da parte di Barel, me la ricordo bene, perché sembrava un insulto al buonsenso, di fare entrare disabili e anziani nell'area di Villa Braghenti. Questo me lo ricordo benissimo, ero capogruppo in Consiglio Comunale e difesi in modo appropriato. Non ero ancora disabile, pertanto, non mi si taccia di conflitti di interesse, ecco. Mi sembrava

un'ipotesi di buon senso e ritengo ancora che lo sia, ecco. Citando appunto, le problematiche che elencava Barel, per la difficoltà di anziani e disabili a raggiungere questo sito. Ecco, pertanto, l'ipotesi su cui verificare la fattibilità del tutto, sono quelle di realizzare 8 ambulatori, una segreteria e un ufficio per l'infermeria. Ecco, questo qui, ovviamente, attualmente ci sono praticamente 5 spazi, quello che ci si propone è di raddoppiare l'utenza del sito. Vediamo, daremo un incarico di fattibilità e vediamo cosa ne viene fuori. Ecco, se la cosa è perseguibile e se tutto sta nelle dovute proporzioni. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prima Barel o prima Damiani? Allora, lascio un attimo a Barel e poi dopo Damiani.

#### **CONSIGLIERE BAREL**

Mah, io mi chiedo quale sia la reale necessità che noi si investa in un ambulatorio. Esiste in centro a Malnate un ambulatorio, sono 5 ambulatori, una sala d'attesa, un servizio, è più che decoroso, non è decoroso, è anche bello dal punto di vista estetico. È privato, certo, è un privato, basta che mettere in contatto i medici. Non chiede costi esorbitanti, lo so perché c'ero io, quindi, so benissimo che non costa... è fatto bene ed è fatto a norma per quello, non capisco perché non si favorisca l'incontro tra due privati, i medici e il privato, e si eviti di investire soldi pubblici in una struttura che non rappresenta la necessità, non è una competenza dell'Amministrazione Comunale. Noi abbiamo competenza a mettere a posto le strade, a fare altro, gli ambulatori non li dobbiamo fare. Li fanno, ci sono che li utilizzano. Mettete in contatto i due privati e che facciano le cose. C'è sempre questa abitudine che bisogna essere il pubblico, a fare le cose che non deve. Però, quelle che deve non le fa perché non ha tempo e non le può fare. Io queste cose non le capisco, sarò stupido ma, non le capisco.

**PRESIDENTE**

Damiani.

**CONSIGLIERE DAMIANI**

Grazie. Visto che la problematica non è di ieri ma, oramai, la sapevate da parecchio, voi continuate a parlare di fattibilità, di progettualità. Io non ho visto niente, non abbiamo fatto una Commissione dove si è portato un effettivo progetto su quella ipotetica ma, assurda possibilità di ampliare la Portineria di Villa Braghenti. A me sembra che, ci sia una volontà di favorire il nuovo concessionario, voler a tutti i costi mettere degli ambulatori di fronte alla Farmacia Comunale. Come diceva Barel, giustamente, a noi non interessa, è stata data la concessione, sarà onere suo attirare la clientela a fare le cose. Giustamente, ha detto c'è un ambulatorio disponibile che è in centro Malnate, con la possibilità, addirittura, di parcheggi, quindi, facilità per il pubblico, va bene sicuramente maggiore rispetto alla Farmacia Comunale, scusa è Olinto! Non dirmi di no, sicuramente. Quindi, con la possibilità di agevolare, di consentire ai medici di accedere in una struttura che è già pronta, sicuramente, più adeguata e in maniera anche più bella sotto il profilo estetico, rispetto a un'eventuale sistemazione della Portineria, cosa che, comunque, rimarrebbe sempre un buco, a maggior ragione, volendo anche aumentare il numero degli ambulatori. Quindi, questa continua insistenza di voler creare, oltretutto, con soldi pubblici, con soldi dei cittadini, quando, ci sono altre necessità più urgenti, altre necessità sul territorio che, invece, a cui, quest'Amministrazione dovrebbe dare priorità. Quindi, io non vedo... ripeto, se non, perché ci sia un interesse a voler agevolare il nuovo concessionario. Grazie.

**PRESIDENTE**

Centanin e poi Manini? Centanin.

## **CONSIGLIERE CENTANIN**

Mah, io pongo una domanda retorica. Qualcuno che è seduto intorno a questo tavolo, crede che i medici di base che hanno fatto questa richiesta, non siano a conoscenza che c'è un ambulatorio privato già sul territorio, in una posizione centrale? Io credo di no. Credo che i medici di base che lavorano sul territorio, siano perfettamente a conoscenza dell'esistenza di un ambulatorio gestito da privati. E se si sono interfacciati con l'Amministrazione e hanno posto queste richieste e sollecitati, mi sembra di aver colto, oltre al fatto di averlo già, di saperlo, sia da ASST si dice, e non ATS, li confondo sempre, e aggiungo anche dalle decine? Non lo so, centinaia? So che a me, periodicamente, ricevo dai tre o quattro messaggi di persone preoccupate del fatto che il loro medico andrà in pensione, immagino che, il Sindaco ne riceverà decine? E, quindi, è per questo che il Sindaco si deve preoccupare, perché il cittadino non chiama il proprietario dell'ambulatorio privato per dire: tra sei mesi va in pensione il mio medico, da chi vado. Chiama il Sindaco, ed è il Sindaco che chiama ASST per sollecitare, per cercare di trovare una soluzione. Io non voglio fare polemica, però, abbiamo discusso di una mozione che è durata tre quarti d'ora, per parlare della sistemazione di quello che oggi viene usato come un magazzino dell'Area Feste. E qui, invece, stiamo parlando di, attualmente, centinaia di persone che sono senza medico di base, che non sanno dove sbattere la testa. Fermo... fermo... Forse, perché? Forse è un po' di parte, perché chi è medico o chi ha un medico in famiglia, come citava la famosa sit comedy che guardavamo qualche anno fa, non si pone questo problema. Vi posso garantire che un lavoratore che gli dicono che deve andare in guardia medica per chiedere il certificato di malattia, oppure, deve stare lì in un ambulatorio, è cara grazia che questi medici hanno dato la disponibilità di coprire tre ore al giorno. È una situazione emergenziale, oggi, perché i cittadini che chiamano il Sindaco, che chiamano tutti, sapendo che né il Sindaco e né tutti quelli che chiamano, hanno potere di trovare un medico che venga

Malnate. L'unica cosa che possiamo fare è, come ci hanno detto i medici, che io sono rimasta perplessa e basita quando l'ho sentita, Malnate è un territorio appetibile. Perché io dico... appetibile? Ci sono i pazienti malati più appetibile di così, per uno che nella vita deve curare le persone, secondo me, finiva lì e, invece, poi, ci sono una serie di richieste che da... Mario, non si può ironizzare, scherzare su queste cose. Veramente, inoltriamo le telefonate... io non lo so, sono veramente... non ho sentito... Cioè, voi mi state dicendo che non è un problema? Ok. Allora, per noi è un problema al quale l'Amministrazione deve dare una risposta. Questa, credo che sia la posizione della nostra Amministrazione. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Capogruppo Centanin. Lascio la parola al Capogruppo Manini.

#### **CONSIGLIERE MANINI**

Grazie. Io ho seguito, forse, distrattamente ma, qualcosa ho capito. Allora, quando sono venuto a conoscenza perché, come sapete, attualmente, abito in un altro paese, della situazione malnatese, io ho avuto le perplessità che ho sentito qui stasera. Dice, ma, perché, essendo una questione che non riguarda direttamente i compiti del Comune di Malnate, noi dobbiamo muoverci per trovare una soluzione da questo punto di vista. Non sapevo neanche che esisteva la medicina di gruppo, per cui, avevo un'ignoranza totale. Poco a poco, forse, qualcosa ho capito, non ho capito tutto. Ma, stasera ho capito dalle parole di Mario, meno da quelle di Irene, che Mario mi sta dicendo: non è un problema del Comune di Malnate. Cioè, i cittadini di Malnate che hanno questi problemi, per dirla brutta come una paura che non posso dire in Consiglio Comunale, sono loro. Perché se io non metto in atto, tardivamente, tutto quello che volete, se io non metto in atto sul Comune di Malnate, dopo aver parlato con i medici di base, non aver parlato con il Prete della Chiesa, con le Parrocchie di Malnate, con il Comune di Malnate, e raccolgo questa

esigenza ma, anche a malincuore, perché non ho voglia di spendere soldi per i medici ma, anche a malincuore, nei confronti dei miei cittadini una risposta, in qualche modo, la devo dare. No? In qualche modo, la devo dare, perché ci ho parlato, non ci ho parlato io direttamente, ci ha parlato il Comune. La risposta che mi dai te Mario, dici: non è un problema nostro, se Damiani rimane senza medico e non trova il medico, sarà un problema suo. Cioè, mi stai dicendo questa cosa qua, io dall'opposizione...

**CONSIGLIERE BAREL**

Non sto dicendo questa cosa qua.

**CONSIGLIERE MANINI**

Come non stai dicendo questa cosa qua? L'hai detto fino adesso. Eh? L'hai detta fino adesso. Eh? L'hai detta fino adesso. Allora, se questo è quello che mi viene come valore aggiunto per risolvere una problematica, io rimango male, non ho idea. Allora, se uno mi dice, togliamoci dalla testa ma, togliamocela dalla testa veramente, che se si è pensato, abbiamo fatto ipotesi diverse, tanto per raccontarla tutta, abbiamo fatto ipotesi anche diverse, se si è pensato a quella struttura, non è assolutamente vero ma, è l'ultima cosa che ci viene in mente, perché sono d'accordo con te, che ci sono le medicine on-line e tutto quello che una volta poteva funzionare in un certo modo, adesso funziona in un altro modo. Quindi, questa cosa non c'è, non è vera, cioè, proprio non ha fondamento, che noi si voglia favorire quella struttura che abbiamo dato in concessione. Questo, effettivamente, non esiste, datemi un'alternativa, ditemi qual è il vostro pensiero su questa cosa qua. Fino adesso il pensiero che è uscito è, non è un problema nostro, sarà un problema dei malnatesi che hanno un problema e, così rimane. Io quello che ho capito stasera è questo. Quello che compare è questo, caro...

**CONSIGLIERE BAREL**

Non ho detto esattamente questo, scusa eh...

**CONSIGLIERE MANINI**

Sì, proprio esattamente no, più o meno il ragionamento era questo, se qualcuno ha ascoltato questo. Io vengo a casa con quella cosa lì. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie, prima di lasciare a Barel, velocissimo, non dialogate tra voi. Quindi, interviene prima uno, poi interviene l'altra persona, anche perché sennò è un problema poi in fase di trascrizione. Barel.

**CONSIGLIERE MANINI**

Corretto.

**PRESIDENTE**

Barel, scusi... È il terzo intervento per lei.

**CONSIGLIERE BAREL**

Poi, spiegheremo a quelli che sono senza medico che se dobbiamo risolvere un problema, non lo risolviamo perché era il terzo intervento. Allora, comunque, questa cosa, prima di tutto, andava portata in Commissione, non è argomento di Consiglio Comunale, andava portata in Commissione, primo. Secondo, io non ho detto che... ho detto che non è competenza del Sindaco. Va bene? Ho detto non è competenza..., tu sai benissimo che il Sindaco ha competenza per la salute pubblica, e che la salute pubblica non sono i medici di base, questo l'ho detto chiaro. Poi, se voi pensate che costruendo un ambulatorio, con anche le infermiere carine, se volete... no...

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Allora...!

**PRESIDENTE**

Barel, scusi, però, gli interventi sessisti non li voglio. Gli interventi sessisti non li voglio, si deve anche scusare per quanto appena detto, per questo è un intervento assolutamente sgradevole e assolutamente misogino.

**CONSIGLIERE BAREL**

Non ho detto mica racchie... Comunque, se gli metti anche le infermiere, va bene? Sei sicuro che vengano i medici? Hai parlato con i medici che ci sono sul territorio o hai parlato con eventuali medici che, poi, non si sa, perché ci sono le graduatorie Regionali. Il problema è che, probabilmente, rischiamo di fare una cosa, quando esiste un ambulatorio... valutiamolo nel momento in cui arrivano i medici, perfetto, abbiamo un ambulatorio temporaneamente che possono utilizzare e poi si farà un ambulatorio centralizzato, va benissimo ma, centralizzato, che abbia una serie di servizi. Primo tra tutti, che è fondamentale il parcheggio che non c'è a Villa Braghenti, va bene? Ecco, quindi, questo è uno degli elementi perché quel posto non vada bene ma, io te lo dico. Allora, io per 50 anni ho venduto pesce, non ho fatto il medico, quindi, non lo so che cosa serve. Io non lo so e non so neanche cosa... io sono venuto qui perché sono voluto venire io, non perché è venuto a cercarmi il Sindaco e gli altri miei colleghi, sono venuti qui perché sono voluti venire loro. Quindi, purtroppo, il problema della medicina di base, è un problema di tutti i Comuni italiani, non è un problema di Malnate, chiaro? Ecco. E, allora, purtroppo, bisognerà cambiare qualcosa ma, non nel comune di Malnate, nella sanità pubblica.

**PRESIDENTE**

Allora, Manini scusami... prima c'era Croci e poi Manini. Per favore parlate, solo quando il microfono è acceso.

**CONSIGLIERE CROCI**

Allora, ha esordito dicendo che il mondo è cambiato, molto

probabilmente, è cambiato. Mi ha fatto l'esempio che l'85% delle ricette ad oggi sono on-line. Ciò vuol dire che, io mando un messaggio, mi dici poi, se ho capito male, mando un messaggio al mio medico, il messaggio mi ritorna con la ricetta. No, no, lo so come funziona perché ho a che fare, purtroppo, per problemi di salute tutti i giorni. Quindi, dov'è il vantaggio di favorire il concessionario nuovo? Perché io al momento che ho in mano la ricetta, vado dove voglio, non vado in Farmacia Comunale e non vado neanche in Piazza Repubblica, o non vado neanche a Gurone, vado dove voglio io. E siccome l'85% delle prescrizioni mediche e delle ricette, ad oggi, funziona così, l'indotto per la Farmacia non c'è. Seconda cosa, i parcheggi. Sempre per problemi personali, io ci vado dal medico almeno due volte alla settimana e, sull'ambulatorio attuale, a volte, giro anche 40 minuti per trovare il parcheggio. Dopodiché, vado a parcheggiare a Cadegliano Viconago. Ok? Che forse, lì lo trovo. Farmacia Comunale, di fianco a Villa Braghenti, ci sono almeno 20-30 parcheggi, non so se qualcuno mi smentisce, più quei 6 o 7 parcheggi che vengono fuori all'interno di Villa Braghenti e ci siamo. Ma, la richiesta, ricordo, che arriva in primis dai cittadini, quindi, sono loro che si sa... ma, non si rivolgono alla ASST perché lo sai meglio di me che il cittadino non va alla ASST ma, va da al Sindaco o viene da te. Ma, perché? Abbiamo trovato un'alternativa che per noi è valida, su richiesta dei medici di base. Quindi, la richiesta di quel luogo e di lavorare in un unico ambulatorio, arriva dai medici di base. Ma, sottolineo, da lavorare in quel luogo, perché in quello attuale, molto probabilmente, non ci vogliono più andare.

#### **PRESIDENTE**

Grazie Croci. Lascio la parola a Manini.

#### **CONSIGLIERE MANINI**

Adesso, io non mi hai ancora dato la risposta di che cosa bisogna fare, perché la risposta è uguale a quella di prima. Cioè, se non

ci sono i medici, saranno fatti di quelli che non ci sono i medici. Ma, tanto per chiarire qual è il pensiero dell'opposizione. Io voglio solo capire... allora qual è il pensiero dell'opposizione? No, non tocca a te. Non tocca a te, non puoi parlare. Non tocca a te, non tocca a te, non puoi parlare. Allora, se mi dici, se mi dici, caro Olinto, tu stai facendo una fesseria che non sta né in cielo né in terra, la soluzione, la soluzione, "no aspett amma a venì...", sei diventato vecchio, parli da solo, porca miseria. Allora, se mi dici qual è, caro Manini, tu stai facendo un mucchio di fesserie. Se mi dici: la mia soluzione per risolvere i problemi, non dei medici ma, dei malnatesi... non c'è...

**CONSIGLIERE BAREL**

Non ce l'ho.

**CONSIGLIERE MANINI**

Quindi, come dicevo prima, la posizione dell'opposizione, la posizione dell'opposizione è: sono fatti vostri.

**CONSIGLIERE BAREL**

No.

**CONSIGLIERE MANINI**

Non se ne viene a una, Mario, non se ne a viene una. Quando tocca a te, quando tocca a te, quando tocca a te, adesso non tocca a te. Io finisco in modo che possa toccare a te. Ok, grazie.

**PRESIDENTE**

No, tocca a me. E qui ricordo, soprattutto, a persone che sono in Amministrazione da tantissimi anni e, sicuramente, molti più di me, che non potete parlarvi sopra in questo modo. Siamo in un Consiglio Comunale, portate rispetto per il luogo in cui siamo, e rispettate quello che è previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale. Prima parla una persona, poi parla l'altro. Barel, lei

ha finito gli interventi, quindi, o gliene cede qualcuno o ha diritto a una dichiarazione di voto. No, non si può. Ok, perfetto. È un altro Gruppo, scusatemi, è vero, errore mio. Detto questo, Barel, lei ha diritto... teniamo calmi gli animi, per favore. Barel, può fare una dichiarazione di voto ma, dopo le dichiarazioni di voto, poi, ci sono solo dichiarazioni di voto.

**CONSIGLIERE BAREL**

Allora, la mia dichiarazione di voto che comprende anche il problema, è che questa cosa non era da Malnate Org, era da Commissione. Istituzionalmente, l'errore è non averlo fatto in Commissione. Bisognava portarla in Commissione, perché il Consiglio Comunale ha il diritto di essere informato prima di Malnate Org e deve prendere delle decisioni, deve deliberare, deve spendere dei soldi pubblici. Questa è la regola. Poi, se cambiate le regole, va bene. Io comunque, chiaramente... guarda, della mozione non me ne frega niente. Fate quello che volete che non mi interessa.

**PRESIDENTE**

Quindi la ritira?

**CONSIGLIERE BAREL**

No.

**PRESIDENTE**

Ok, Centanin.

**CONSIGLIERE CENTANIN**

Io credo che la differenza sostanziale, sia proprio nelle parole di Barel, che la minoranza può non avere una soluzione, la maggioranza la soluzione la deve trovare. Certo, infatti, è quello che abbiamo trovato ma, non è che abbiamo detto dove realizziamo le ambulatori alla cieca, cioè, abbiamo fatto dei ragionamenti, delle valutazioni. È chiaro che le abbiamo fatte all'interno, in

tempi brevissimi è, non stiamo parlando di tempi lunghi, perché si sperava che, comunque, ad aprile, con il bando di aprile, arrivasse... e in questo frangente, per trovare la sostituzione per la Dottoressa Serazzi, è cominciata questa interlocuzione ma, assidua, anche perché settimanalmente, credo, vedevano i medici. È chiaro che i nostri interlocutori, quelli che abbiamo in mente noi, sono diversi da quelli che avete in mente voi perché, altrimenti, si creerebbe confusione. Oggi, lo sappiamo che gli ambulatori centrali sono occupati da medici che, probabilmente, vanno in pensione a fine anno, i nostri interlocutori sono i medici del presente e del futuro. Hanno fatto questa richiesta, è nostro dovere, nostro compito, dare una risposta, sperando che sia la risposta ottimale e come diceva la Consigliera Croci, abbiamo smontato lo stesso Barel, la volontà di privilegiare una Farmacia piuttosto che un'altra. Oggi, con la ricetta sul telefonino, vado dove voglio, anche in un altro Comune, mi vien da dire, posso andare ovunque. Grazie.

**PRESIDENTE**

Bellifemine.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Grazie Presidente. Peccato che Barel è uscito, perché la frase di prima, non mi è piaciuta neanche a me. Ha sentito. Quindi, te l'ho già detto e lo ripeto anche al microfono. Detto questo, io credo che qui ci sia un problema di fondo, che è quello della carenza dei medici. Io e la mia famiglia, noi siamo una famiglia numerosa, abbiamo già questo problema, quindi, parlo per cognizione di causa e parlo anche perché ho avuto modo di confrontarmi con i medici. Il problema di essere attrattivi, doveva essere fatto prima, siamo fuori tempo massimo, perché il problema, Donatella, come ce l'hai tu, ce l'ho io e come ce l'ho io ce l'hai tu, è contingente di un medico che è andato via. E tra qualche mese, avremo il problema degli altri tre che sono andati via. Ora, io non concordo con quello che ha detto Barel, rispetto a favorire la concessionaria o

meno, perché qui non si parla di questo, il problema è che c'è la carenza dei medici. Ma, la carenza dei medici non è in questo momento, trovando la soluzione dell'ampliamento di quel luogo, perché nel momento in cui avverrà sarà già troppo tardi. Allora, la mia proposta, che non ha capito Olinto e, mi spiace che è uscito, è che bisognava trovarla su quello che c'è già sul territorio. Io, sinceramente, non capisco perché è stato detto che si vogliono ristrutturare o migliorare o liberare l'ambulatorio di San Salvatore, piuttosto che, sistemare quello di Gurone. A San Salvatore non ci voleva andare più nessuno, quindi, figuriamoci se ci vogliono andare adesso, ed è il motivo per cui è rimasto vuoto per tanto tempo. A Gurone, idem, forse, c'è qualche attrattività in più a Gurone ma, i medici che stanno andando adesso a Gurone, tra un po' vanno in pensione. Quindi, probabilmente, quello che intendevo io, era perché non si viaggia su strade che si erano già percorse? Uno. E due, i tempi. Io ho fatto una domanda sulle tempistiche. L'Assessore Battaini ha risposto dicendo che siamo consapevoli che ci sono delle problematiche, faremo fare uno studio di fattibilità. Ma, sappiamo bene che ora che affidi l'incarico per lo studio di fattibilità, ora che fanno lo studio di fattibilità, ora che chiedi il permesso alla Soprintendenza, ora che inizi il lavoro, ora che finisci, siamo in una pubblica Amministrazione, sappiamo bene come funziona, purtroppo, probabilmente, quando si avrà la soluzione, il che sarà bello che superato questo problema, o meglio, sarà peggiorato. Ora nell'ambulatorio che diceva Barel, seppur è un ambulatorio privato, lì tra un po' andranno via tre medici e resterà un medico da solo. È chiaro che, un medico che arriva, probabilmente, troverà più attrattivo quel luogo ma, non è per agevolare un luogo, una struttura più privata rispetto alla struttura pubblica ma, è la scelta che ogni singolo medico, che è un libero professionista, farà. Ripeto, siamo fuori tempo massimo, però, vogliamo percorrere questa strada? Va bene, però, ditemi i tempi, le tempistiche e come volete realizzarla, perché la domanda che io vi ho fatto, in realtà, la risposta è stata molto evasiva. Quindi,

secondo me, le soluzioni non possono arrivare dall'Amministrazione. Noi possiamo supportare i medici di base, possiamo essere come si sta facendo, di aiuto, di sostegno con la comunicazione. L'altra cosa che si può fare, è dire ad ATS di intervenire laddove può già intervenire, doveva già intervenire, come mai non è ancora intervenuta, e valorizzare quello che c'è già.

**PRESIDENTE**

Bellifemine, ha un minuto.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Se i medici stanno bene dove stanno, e ci credo che stanno bene dove stanno, perché è centrale, ben servito, sono liberi di continuare a fare quello che fanno già. Il problema è che non ci sono medici, è questo un problema della ASST, dell'ATS e a livello nazionale che deve incentivare la formazione dei medici, ma, non è un problema nostro. Poi, se i medici di base chiedono un sostegno, li vogliamo aiutare in qualche modo, che ben venga. Ma, se la soluzione che avete trovato è quella della ristrutturazione, io come Consigliera, chiedo i tempi, i modi, i fondi ma, soprattutto, la tempistica. Perché, probabilmente, quando si realizzerà questa cosa il problema sarà un altro, perché non sarà più uno solo il medico in pensione ma, ne saranno quattro. E, probabilmente, un medico che arriva non sceglierà quell'ambulatorio ma, sceglierà l'altro perché avrà tre ambulatori liberi. E, forse, è questo che intende Barel.

**CONSIGLIERE BAREL**

5 ambulatori.

**PRESIDENTE**

Bellifemine ha finito il tempo, quindi si avvii alla chiusura.

**CONSIGLIERE BELLIFEMINE**

Sì, io non ho avuto risposta alla domanda di prima, per cui, mi trovo veramente in imbarazzo nella votazione di questa mozione, semprechè il Consigliere Barel la mantenga.

**PRESIDENTE**

Centanin, prego.

**CONSIGLIERE CENTANIN**

Mah, io credo che la tempistica sia relativa. Cioè, a me sembra di capire da questi interventi che, visto che è tardi, non occupiamoci del problema. E speriamo, speriamo, che i medici del futuro, cioè, i nuovi medici che dovranno venire a Malnate, scelgano di venire nell'ambulatorio che state studiando e ipotizzando. E' chiaro che se l'Amministrazione si attiva, è perché è convinta, come dire, della bontà della propria iniziativa. Cioè, al di là del fatto che è una richiesta che è stata fatta più e più volte. Come ho detto prima, i medici che ci sono adesso nell'ambulatorio centrale, se vanno in pensione... dopo di che, chi arriverà valuterà ma, se c'è stata fatta questa richiesta, nessuno ci dà delle garanzie, perché è chiaro che nessuno ci dà delle garanzie. Ma, come neanche avrà più le garanzie l'ambulatorio centrale, immagino, chiaro? Noi ci dobbiamo per forza occupare, far carico di questo problema. Mi sembra che l'abbiamo detto più e più volte. Dopo di che, lo sappiamo che i medici sono pochi, che ce li ruberemo tra Comuni limitrofi ma, questo è. È un problema che però noi possiamo risolvere il nostro pezzettino e, cioè, rispondere alle richieste dei medici di base e dei cittadini che sono molto preoccupati. Pertanto, voteremo contro questa mozione. Grazie.

**PRESIDENTE**

Damiani.

**CONSIGLIERE DAMIANI**

Allora, un aspetto: voi siete d'accordo di portare in Commissione questa problematica, e non farla solo sui media o sui giornali o tramite Malnate Org? Perché il problema era da affrontare, sicuramente, in una Commissione, sì, però non è mai stato portato direttamente, ecco. Secondo: ecco, io sollecito il Presidente del Consiglio di intervenire, però, anche nei confronti dell'Assessore quando si rivolge ai Consiglieri. Perché come viene richiamato il Consigliere, giustamente, deve essere richiamato l'intervento inidoneo fatto dall'Assessore Bernard, a fronte di quello che era stato detto da Barel. Grazie.

**PRESIDENTE**

Prego, Bernard.

**CONSIGLIERE BERNARD**

Buonasera a tutti. Soltanto per sottolineare che, forse, il Consigliere Damiani avrebbe dovuto stare più attento e non ascoltare quello che gli diceva il Consigliere Barel prima del suo intervento, che io ho risposto all'affermazione del Consigliere Barel che ha detto a me di tacere. A me interessa poco, a me interessa poco, che io e il Consigliere Barel ci passiamo 50 anni, mi interessa poco. Mostri, mostri il Consigliere Barel, anche quando lo chiede a lei, del rispetto istituzionale per quello che rappresentiamo all'interno di questo Consiglio Comunale. Detto ciò, mi ha detto di tacere, gli ho chiesto di tacere lui. Perfetto. Ho semplicemente dato un suggerimento al Presidente rispetto al fatto che voleva forzare il Regolamento su una cosa che non avrebbe potuto fare. Se un Assessore non può fare nemmeno questo, chiedo scusa per averlo ricordato.

**PRESIDENTE**

Allora, l'Assessore può intervenire in Consiglio Comunale, abbiamo guardato poco fa con il Segretario, possono fare gli interventi. Detto questo, è vero prima l'Assessore si è rivolto in modo

sgarbato nei confronti del Consigliere Barel, dopo che anche il Consigliere Barel si è rivolto in modo sgarbato nei confronti dell'Assessore Bernard. Detto questo, ho sbagliato io a soprassedere sul tema, vero. Detto questo, non possiamo nemmeno negare che non sia partito anche dall'altra parte un commento sgradevole. Detto questo, vorrei tornare a trattare il punto all'ordine del giorno, anche perché ricordo che, alle 23:30 si conclude il punto che si sta discutendo e, poi, si conclude il Consiglio, e i rimanenti punti vanno al prossimo Consiglio. Quindi, Consigliera Centanin deve intervenire ma, ha solo una... ha solo una..., com'è che si chiama... dichiarazione di voto.

**CONSIGLIERE CENTANIN**

Chiedo che però che venga trattato anche il prossimo punto.

**PRESIDENTE**

Ok, va bene.

**CONSIGLIERE BAREL**

Lo portate in Commissione o no?

**PRESIDENTE**

Passo la parola al Sindaco... all'Assessore.

**ASSESSORE BATTAINI**

Secondo me, non c'è nessuna difficoltà. Anzi, quando avremo il progetto preliminare, sarà oggetto di discussione, magari, ricevendo anche suggerimenti da parte delle opposizioni. Assolutamente, per me...

**CONSIGLIERE BAREL**

Questo è un impegno o è un...

**ASSESSORE BATTAINI**

No, è un impegno.

**CONSIGLIERE BAREL**

Allora ritiro la mozione.

**ASSESSORE BATTAINI**

Bom...

**PRESIDENTE**

Quindi, ai sensi dell'articolo 42, comma 7 la mozione è ritirata. Chiedo al pubblico che si è assentato, se vuole rientrare in aula discutiamo la prossima mozione.

**7) MOZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI GIORGIA MELONI PER DAMIANI SINDACO E LISTA DAMIANI SINDACO, PROT. N. 9438/2026, AVENTE AD OGGETTO: SITUAZIONE FRAZIONE FOLLA**

Trattato congiuntamente con:

**16) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI GIORGIA MELONI PER DAMIANI SINDACO E LISTA DAMIANI SINDACO, PROT. N. 9438/2026, AVENTE AD OGGETTO: SITUAZIONE FOLLA DI MALNATE**

**PRESIDENTE**

Lascio la parola a Damiani, intanto.

**CONSIGLIERE DAMIANI**

Sì, grazie. Allora, l'oggetto della mozione, l'interrogazione poi la faremo la prossima volta, è situazione Folla di Malnate.

Premesso che i cittadini della frazione Folla sono ancora in attesa di conoscere quali interventi si ritiene di effettuare sul territorio, al fine di prevenire quegli eventi disastrosi e drammatici occorsi nel recente passato. Gli stessi hanno evidenziato come l'attuale Amministrazione alla quale si sono rivolti, abbia loro riferito di essere in attesa di una risposta da parte del Prefetto, risposta ad oggi non pervenuta, sempre a dire dall'Amministrazione. Ricordo come si era deciso nella Commissione del 23 settembre del 2024, l'istituzione di una Commissione Consiliare Permanente per l'Ambiente e la Prevenzione del Dissesto Idrogeologico, con la contestuale soppressione della Commissione Speciale Consultiva per le Procedure Ambientali Area Folla; commissione della quale, dalla cui costituzione, nulla si è più saputo, né se è mai stata successivamente convocata. Tale Commissione, aveva il compito di affrontare, in primis, la grave situazione idrogeologica ambientale ed abitativa creatasi a seguito delle allora "recenti" alluvioni (giugno-settembre 2024) presso la Zona Folla; che durante il successivo Consiglio Comunale

il Sindaco, a seguito di istanze presentate dall'opposizione, prometteva di istituire un tavolo di lavoro in collaborazione con Regione Lombardia e Provincia di Varese per affrontare tutti gli interventi necessari a risolvere le problematiche presenti alla Folla, dall'emergenza fognature agli allagamenti a seguito di copiose piogge; che era stato dato in carico ad un tecnico per la redazione di un elaborato peritale, di cui, ad oggi, nulla si è più saputo, quantomeno da parte delle opposizioni. Ritenuto che, ad oggi, i cittadini del quartiere Folla hanno avuto solo, come cantava la famosa Mina: "Parole, parole, parole..." e nulla di concreto, è assolutamente doveroso dar loro fatti sostanziali relativi ad interventi risolutivi del costante pericolo che incombe sugli stessi, in caso di piogge abbondanti, oramai, sempre più frequenti. A seguito di quanto evidenziato e richiesto nell'interrogazione che verrà poi letta la prossima volta, in relazione agli interventi, alla situazione di prevenzione e dalle opere che si intendono effettuare nella Frazione Folla, si chiede ed invita il Consiglio Comunale con votazione unanime e palese, a impegnare l'Amministrazione comunale affinché provveda a convocare urgentemente la Commissione Consiliare Permanente per l'Ambiente e la Prevenzione del Dissesto Idrogeologico, al fine di illustrare la situazione esistente nella Frazione Folla; individuare sulla base degli eventuali tavoli di lavoro effettuati, in unione con Regione Lombardia e Provincia di Varese, ed in virtù dell'elaborato peritale, quali interventi immediati è opportuno predisporre; verificare inoltre dal punto di vista fognario, quali lavori siano stati effettuati e cosa, eventualmente, deve essere ancora effettuato. Allora, il problema è annoso perché, oramai, sono più di due anni che stiamo parlando di questa situazione ma, dal settembre 2024, nonostante al primo Consiglio Comunale, io avessi chiesto di mettere a Bilancio degli interventi, delle somme, quanto meno, per degli interventi immediati, magari, non risolutivi ma, sicuramente interventi che potevano diminuire o, comunque, prevenire certe situazioni di disagio e di drammaticità che vivono i cittadini della Folla, purtroppo, ad oggi, non è

stato fatto niente. Non abbiamo visto mai a Bilancio delle somme... è inutile che Centanin fai questo, perché a Bilancio non abbiamo mai visto, nonostante abbia richiesto più volte. Quindi, io chiedo che questa mozione venga approvata al fine, quantomeno, di approntare immediatamente quei tavoli tecnici e una Commissione che non si è mai insediata. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Damiani. Lascio la parola all'Assessore Battaini per la risposta.

**ASSESSORE BATTAINI**

Allora, sulla richiesta della mozione, mi sono confrontato anche col Presidente della Commissione citata, e non abbiamo nessun problema a convocare la Commissione, per parlare degli argomenti che richiede la mozione, pertanto: di illustrare la situazione, individuare sugli eventuali tavoli, in virtù dell'elaborato peritale, per interventi immediati che è opportuno predisporre, verificare, inoltre, dal punto di vista fognario, quali lavori siano stati effettuati e cosa, eventualmente, deve essere ancora effettuato. Ecco... visto che, il Consigliere Damiani ha citato l'interrogazione per poter, poi, parlare della mozione, io ho qui la risposta all'interrogazione, chiedo, anche per dare qualche elemento in più di discussione, eventualmente, di rispondere, pertanto, visto che ci sono anche presenti i cittadini che sono interessati, pertanto, anticiperemo quali sono gli argomenti della Commissione. Se il Presidente del Consiglio e i Consiglieri accettano questa mia proposta, potremmo prendere due piccioni con una fava e, soprattutto, venire incontro ai cittadini che, con tanta pazienza, sono stati qui ad aspettare che discutessimo di questo. Pertanto, a fronte dell'interrogazione che ha letto prima Damiani...

**PRESIDENTE**

Scusi Assessore. Damiani, per lei va bene trattare...

## **CONSIGLIERE DAMIANI**

Sì, va bene.

## **ASSESSORE BATTAINI**

Ecco, allora, la risposta che poi do anche in forma scritta. Allora, egregi Consiglieri Damiani e Pace: "Oggetto risposta all'interrogazione dei gruppi Giorgia Meloni per Damiani Sindaco e Lista Damiani Sindaco su situazione Folla di Malnate, punto 16 del Consiglio Comunale del 27/04/26."

Preso atto dell'interrogazione registrata al protocollo 9438/26 dei Gruppi su menzionati, relativamente alla situazione della Frazione Folla e, quindi, all'annosa problematica degli allagamenti del cortile adiacente alla Roggia Molinara, si conferma che il professionista all'uopo incaricato, ha presentato uno studio di pre-fattibilità discusso in Regione Lombardia, ed illustrato anche al tavolo tenutosi in Provincia di Varese, alla presenza dei tecnici Regionali. Lo studio dell'Ingegnere Bavagnoli, quantifica quale quadro economico generale di progetto in 770.000 Euro, ipotizza una vasca di accumulo e la posa di paratoie per risolvere gli allagamenti del cortile di Via Zara 5 e di pompaggio delle acque in area esterna, attualmente, non di proprietà Comunale. Il progetto è costoso e per la situazione urbanistica esistente, potrebbe non essere risolutivo in caso di prolungate piogge continuative. In ogni caso, prima di avviare qualsiasi tipo di intervento, è indispensabile eliminare tutti gli scarichi privati, non conformi che recapitano nella Roggia Molinara. I privati, oltre a non aver sanato o demolito tali situazioni, non hanno ancora completamente aderito alle richieste di Alfa S.r.l. che, dopo aver concluso l'intervento di posa del collettore delle acque nere, ha richiesto a tutti i proprietari l'allacciamento alla rete Comunale. Il tavolo in Provincia era mirato anche a valutare la possibilità di finanziamenti esterni, per poter gestire il progetto dell'Ingegnere Bavagnoli. Allo stato attuale, perché gli altri Enti co-finanziano l'opera, occorre dimostrare di

avere espletato ogni passaggio formale, affinché la Zona Folla risulti in regola da tutti i punti di vista, in particolare, l'allaccio di tutte le acque nere al nuovo collettore, la predisposizione per lo smaltimento delle bianche, il posizionamento delle valvole di non ritorno sugli scarichi regolamentari e la sanatoria/demolizione delle opere abusive. Nel frattempo, è stata accolta la richiesta di questa Amministrazione a Regione Lombardia, per la pulizia dell'alveo del torrente Lanza. Regione Lombardia con delibera della Giunta 5885 del 16/03/2026 ha stanziato 28.000 Euro per tale scopo, a condizione che sia questo Ente a progettare, affidare e realizzare l'intervento. La conferma è stata notificata alla Regione, sono in corso le pratiche per l'affidamento dell'incarico di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza progettuale esecutiva, mentre, si è previsto di integrare il finanziamento con ulteriori 14.000 Euro per studiare e realizzare al meglio questo intervento, che si ritiene possa essere di massima efficacia per il corretto deflusso delle acque. Nel rispetto dell'atto d'obbligo sottoscritto con Regione Lombardia, l'intervento di pulizia dovrà essere ultimato entro la fine del corrente anno. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Damiani.

**CONSIGLIERE DAMIANI**

Sì, prendo atto, giustamente, avevo chiesto anche che mi venisse data risposta scritta. Va bene, io non ho letto, poi, tutta l'interrogazione, appunto, se non nella parte principale. Allora, ecco, i tempi entro fine anno. Entro fine anno, quindi, io auspico che immediatamente venga fatta, comunque, una Commissione, nella quale, capire anche quali tipologie poi, progettuali, sono state fatte, visto che, noi come opposizione, non abbiamo sicuramente partecipato ai tavoli. Quanto meno, poi, sapere a questo punto, questo Ente, quando tendono, però, a iniziare i lavori, perché ok che entro fine anno ma, forse, visto che arriva il periodo estivo

dove ci sono più possibilità di piogge, chiaramente, io penso che i cittadini vogliono sapere quando iniziano, sicuramente, i lavori. Quindi, diciamo, parzialmente soddisfatto sotto il profilo del coso... avrei avuto piacere che ci fosse già stata una indicazione, proprio perché i tempi, diciamo, si sono indubbiamente allungati rispetto alle iniziali richieste che erano state portate avanti. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere Damiani. Lascio la parola al Consigliere Facetti.

**CONSIGLIERE FACETTI**

Sono d'accordo che i tempi sono stati molto lunghi, purtroppo, tutte le volte che andavamo al tavolo, sia con la Regione che con la Provincia, la domanda che ci facevano: "Siete a posto? Avete fatto le valvole di non ritorno? Avete fatto questo? Avete fatto quello?" Il Presidente della Provincia ha detto: "Io non transigo, dovete mettervi a posto." Non posso dire altro. Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Facetti. Ci sono altri interventi? Prego, Damiani.

**CONSIGLIERE DAMIANI**

Sì, ok, i cittadini sono stati coinvolti? Avete fatto una riunione spiegando tutta la tipologia, i percorsi, ecc...? Cioè, giustamente, gli Enti e chi era preposto, ha detto finché non è in regola ecc... Voi avete mandato comunicazioni e avete fatto delle riunioni con i cittadini, per capire o, comunque, per spiegare quale tipologia di intervento avrebbero dovuto fare loro, giustamente, anche sotto un profilo di costi? Visto che, se non vado errato, la fognatura, a suo tempo, realizzata si trovava a un livello notevolmente superiore, quindi, è stato fatto un nuovo collettore da quello che ho capito.

**PRESIDENTE**

Facetti, mi scusi ma, lei ha un solo intervento. Quindi, non può ulteriormente intervenire. Il pubblico scusatemi ma, non può intervenire. Il pubblico non può intervenire, no. Lascio prima la parola alla Consigliera Centanin e poi Facetti.

**CONSIGLIERA CENTANIN**

Il voto della maggioranza sarà a favore, quindi, istituiremo, poi, la Commissione e...

**PRESIDENTE**

Facetti.

**CONSIGLIERE FACETTI**

Confermo che l'Ufficio Tecnico ha predisposto a tutti gli inviti, a procedere, a finire, so quello che ha fatto la Folla, stanno cercando di coinvolgere un tecnico, stanno cercando di mettersi d'accordo, la problematica è che la corte bassa devono pompare alla strada, perché, purtroppo, Alfa ha fatto un impianto a una determinata altezza, in base ai motivi di sicurezza, più di quello non potevano scendere, rispetto alla strada. Purtroppo, quelli della Corte Bassa della Folla, dovranno fare un Consorzio, un condominio e tutto, incaricare un tecnico e tutto e pompare dove, giustamente Alfa, ha potuto fare l'impianto di pompaggio, perché ha dovuto farlo su una proprietà pubblica e non poteva farlo su proprietà privata. Purtroppo, siamo legati al problema di Alfa che ha fatto questa scelta. Entro dicembre ha dovuto farlo e ha dovuto farlo entro dicembre, perché sennò si andava in sanzione.

**PRESIDENTE**

Grazie. Allora, poniamo in votazione il quinto, no scusatemi, il settimo, punto all'ordine del giorno: "Mozione presentata dai Gruppi Consiliari Giorgia Meloni per Damiani Sindaco e Lista Damiani Sindaco, avente ad oggetto: situazione e Frazione Folla." Favorevoli? Unanimità. Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno.

Quindi, la mozione è approvata con l'unanimità... non so quanti siano... con 15 voti a favore, 0 astenuti e 0 contrari. Ora, direi che tutti i restanti punti all'ordine del giorno possono essere posticipati al prossimo Consiglio Comunale. Per sospendere il Consiglio, però, va fatta la votazione. Quindi, di nuovo, c'è da mettere in votazione la posticipa al prossimo Consiglio Comunale dei prossimi punti all'ordine del giorno. Favorevoli? È favorevole a spostare al prossimo Consiglio? Ok, Unanimità. Quindi, tutti i prossimi punti, con 15 voti a favore, sono posticipati al prossimo Consiglio Comunale. Sono le 23:46 del 27 aprile ed è concluso il Consiglio Comunale, grazie. E grazie mille a Malnate Org, per essere stato presente anche questa sera a registrare tutto.

**TERMINE SEDUTA**

- 8) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA, PROT. N. 9455/2026, AVENTE AD OGGETTO: MOZIONE CONCERNENTE IL DIVIETO DI FUMO NEI PARCHI GIOCO E NEGLI SPAZI ALL'APERTO A DISPOSIZIONE DI ATTIVITÀ DEDICATE SPECIFICAMENTE AI MINORI, CON PROGRAMMA TEMPORALE DI ATTUAZIONE - RINVIATA
- 9) MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE LA CASSINA, PROT. N. 9455/2026, AVENTE AD OGGETTO: INDIRIZZI PER L'ESPOSIZIONE DI BANDIERE E SIMBOLI SUGLI EDIFICI COMUNALI - RINVIATA
- 10) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI MALNATE SOSTENIBILE E IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: GESTIONE DEL CENTRO FESTE DI VIA PASTORE - ANNO 2026 - RINVIATA
- 11) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI MALNATE SOSTENIBILE E IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: STATO DEI LAVORI DI VIA MONTELLO E COMPATIBILITÀ CON LA REALIZZAZIONE DI UNA PISTA CICLOPEDONALE - RINVIATA
- 12) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI IRENE BELLIFEMINE SINDACO PER MALNATE E MALNATE SOSTENIBILE, PROT. N. 9436/2026, AVENTE AD OGGETTO: MANCATO COMPLETAMENTO DEL TRATTO DELLA PISTA CICLOPEDONALE TRA LA FOLLA DI MALNATE E MULINI DI GURONE IN CORRISPONDENZA DELL'EX PONTE DI FERRO - RINVIATA
- 13) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 9437/2026, AVENTE AD OGGETTO: EX SIOME - RINVIATA
- 14) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 9437/2026, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE FUNZIONARIO - RINVIATA
- 15) INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MALNATE IDEALE, PROT. N. 9437/2026, AVENTE AD OGGETTO: INTERROGAZIONE PROGETTI PREGRESSI - RINVIATA
- 17) INTERROGAZIONE PRESENTATA CONGIUNTAMENTE DAI GRUPPI CONSILIARI GIORGIA MELONI PER DAMIANI SINDACO E LISTA DAMIANI SINDACO, PROT. N. 9438/2026, AVENTE AD OGGETTO: SITUAZIONE ASFALTATURE MALNATE - RINVIATA